



Comune di CISLAGO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2 0 1 9**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2019	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	11
Metodi di consolidamento utilizzati	12
Operazioni intercompany	12
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	14
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	14
Immobilizzazioni	14
Attivo circolante	19
Ratei e risconti attivi	20
Patrimonio netto	21
Fondo rischi e oneri	22
Trattamento di fine rapporto	22
Debiti	22
Ratei e risconti passivi.....	23
Conti d'ordine	24
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25
Ricavi ordinari.....	25
Costi ordinari	26
Gestione finanziaria.....	27
Gestione straordinaria	28
Imposte	28
Risultato economico consolidato	28
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato	28
Altre informazioni	30
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	30
Perdite ripianate dalla capogruppo	30
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

A seguito della situazione emergenziale determinata dall’epidemia Covid-19, con l’art. 110 del Decreto 34/2020, il termine previsto per l’approvazione del bilancio consolidato 2019 è differito al 30 novembre 2020;

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2019.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2019

Il Bilancio consolidato 2019 si chiude con un utile di €330.768,10.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	21.136.361,30	568.245,26	21.704.606,56
Attivo Circolante	5.954.403,88	527.992,56	6.482.396,44
Ratei e Risconti Attivi	14.405,61	2.107,81	16.513,42
TOTALE ATTIVO	27.105.170,79	1.098.345,63	28.203.516,42

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	23.224.754,91	480.416,67	23.705.171,58
Fondo per rischi ed oneri	33.361,07	37.092,54	70.453,61
Trattamento di fine rapporto	-	41.610,49	41.610,49
Debiti	1.794.512,44	280.982,87	2.075.495,31
Ratei e Risconti Passivi	2.052.542,37	258.243,06	2.310.785,43
TOTALE PASSIVO	27.105.170,79	1.098.345,63	28.203.516,42
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	6.047.386,36	708.425,65	6.755.812,01
Componenti negativi della gestione	6.220.331,37	661.894,64	6.882.226,01
Risultato della gestione operativa	- 172.945,01	46.531,01	- 126.414,00
Proventi ed oneri finanziari	1,90	- 7.142,02	- 7.140,12
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	551.782,25	327,81	552.110,06
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	378.839,14	39.716,80	418.555,94
Imposte	80.428,47	7.359,37	87.787,84
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	298.410,67	32.357,43	330.768,10
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2019 del Comune di Cislago sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

Il Comune di Cislago ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2019, confrontati con quelli dell'esercizio 2018; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13.02.2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2019 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione con atto della Giunta Comunale n. 117 del 15.10.2020..

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Partecipazione	Quota di partecipazione posseduta
BOZZENTE SRL	11,06%
ALFA SRL	0,91%
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	1,00%
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	9,091%

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Cislago detiene in:

Partecipazione	Quota di partecipazione posseduta
ALFA SRL	0,91%

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2019 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Partecipazione	Quota di partecipazione posseduta
BOZZENTE SRL	11,06%
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	1,00%
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	9,091%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2019 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
BOZZENTE SRL	11,06%	Proporzionale
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	1,00%	Proporzionale
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	9,091%	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro era composto da n. 2 soggetti. E' stata infatti aggiunta, a seguito delle novità apportate al principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, la FONDAZIONE FOCRIS ONLUS

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2019 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2019 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2019 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2019. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento imputata alle riserve per euro 17.879,85.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2019.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2019	Valore del patrimonio netto al 31.12.2019 (capitale + riserve)	Differenza
BOZZENTE SRL	545.365,61	561.963,02	16.597,41
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	-	430.179,39	430.179,39
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	9.251,34	9.251,31	- 0,03
	554.616,95	1.001.393,72	446.776,77

La differenza da consolidamento pari a € 16.597,38, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha

comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 17.879,85 imputata alla riserva esercizi precedenti.

La differenza di 430.179,39 che emerge relativamente alla FONDAZIONE FOCRIS ONLUS, derivando dalla non valorizzazione delle partecipate con il metodo del Patrimonio Netto, è stata imputata, ai sensi del Principio Contabile applicato per la contabilità economico-patrimoniale 4.3 D.lgs 118/2011, alle altre riserve indisponibili.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità nei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la

loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	228,28	342,42	- 114,14
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	619,82	-	619,82
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.486,32	19.231,17	255,15
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Aviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	3.281,40	15.030,01	- 11.748,61
Totale immobilizzazioni immateriali	23.615,82	34.603,60	- 10.987,78

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	10.811.534,27	10.526.088,48	285.445,79
Terreni	845.442,27	845.442,27	-
Fabbricati	1.348.531,42	1.254.440,80	94.090,62
Infrastrutture	8.617.560,58	8.426.205,41	191.355,17
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	10.318.040,60	9.261.115,19	1.056.925,41
Terreni	621.254,68	621.254,68	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	9.437.456,91	7.915.098,31	1.522.358,60
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	109.803,90	11.016,60	98.787,30
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	61.469,37	31.872,26	29.597,11
Mezzi di trasporto	25.735,79	36.029,60	- 10.293,81
Macchine per ufficio e hardware	37.734,39	31.076,26	6.658,13
Mobili e arredi	21.695,30	20.284,13	1.411,17
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	2.890,26	594.483,35	- 591.593,09
Immobilizzazioni in corso ed acconti	475.913,49	494.731,13	- 18.817,64
Totale immobilizzazioni materiali	21.605.488,36	20.281.934,80	1.323.553,56

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	75.502,38	15.997,67	59.504,71
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	74.135,92	15.997,67	58.138,25
<i>altri soggetti</i>	1.366,46	-	1.366,46
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.502,38	15.997,67	59.504,71

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	1.771,14	1.303,62	467,52
Totale rimanenze	1.771,14	1.303,62	467,52

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	739.978,72	753.322,37	- 13.343,65
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	739.978,72	753.322,37	- 13.343,65
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	74.402,03	14.300,50	60.101,53
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	49.926,84	14.300,50	35.626,34
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	24.475,19	-	24.475,19
Verso clienti ed utenti	170.819,85	181.121,43	- 10.301,58
Altri Crediti	55.517,59	47.037,82	8.479,77
<i>verso l'erario</i>	7.847,50	1.246,82	6.600,68
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	26.445,47	25.765,69	679,78
<i>altri</i>	21.224,62	20.025,31	1.199,31
Totale crediti	1.040.718,19	995.782,12	44.936,07

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	5.060.345,47	4.935.270,03	125.075,44
<i>Istituto tesoriere</i>	5.060.345,47	4.926.521,56	133.823,91
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	8.748,47	- 8.748,47
Altri depositi bancari e postali	379.403,95	359.435,63	19.968,32
Denaro e valori in cassa	157,69	39,06	118,63
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	5.439.907,11	5.294.744,72	145.162,39

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	2,64	-	2,64
Risconti attivi	16.510,78	846,81	15.663,97
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.513,42	846,81	15.666,61

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	-
BOZZENTE SRL	-
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	2,64
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	-
TOTALE	2,64

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	14.405,61
BOZZENTE SRL	377,26
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	1.699,83
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	28,08
TOTALE	16.510,78

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	3.945.277,41	4.304.541,50	- 359.264,09
Riserve	19.429.126,07	18.418.642,09	1.010.483,98
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 143.125,33	16.536,91	- 159.662,24
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	18.956.570,77	18.296.149,09	660.421,68
<i>altre riserve indisponibili</i>	615.680,63	105.956,09	509.724,54
Risultato economico dell'esercizio	330.768,10	- 183.995,81	514.763,91
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	23.705.171,58	22.539.187,78	1.165.983,80
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.705.171,58	22.539.187,78	1.165.983,80

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	70.453,61	83.202,41	- 12.748,80
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	70.453,61	83.202,41	- 12.748,80

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	41.610,49	3.275,98	38.334,51
TOTALE T.F.R.	41.610,49	3.275,98	38.334,51

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	127.193,88	151.830,13	- 24.636,25
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	127.193,88	151.830,13	- 24.636,25
<i>verso altri finanziatori</i>	-	-	-
Debiti verso fornitori	112.581,14	879.312,44	- 766.731,30
Acconti	921.210,99	-	921.210,99
Debiti per trasferimenti e contributi	330.854,88	356.184,66	- 25.329,78
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	237.308,79	190.215,69	47.093,10
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	61.545,64	- 61.545,64
<i>altri soggetti</i>	93.546,09	104.423,33	- 10.877,24
Altri debiti	583.654,42	571.027,16	12.627,26
<i>tributari</i>	72.871,25	55.897,20	16.974,05
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.929,58	4.101,23	8.828,35
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	17.173,61	- 17.173,61
<i>altri</i>	497.853,59	493.855,12	3.998,47
TOTALE DEBITI	2.075.495,31	1.958.354,39	117.140,92

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	9.887,20	20.418,29	- 10.531,09
Risconti passivi	2.300.898,23	2.020.774,49	280.123,74
Contributi agli investimenti	2.298.993,20	1.740.313,71	558.679,49
da altre amministrazioni pubbliche	838.872,73	525.477,67	313.395,06
da altri soggetti	1.460.120,47	1.214.836,04	245.284,43
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	1.905,03	280.460,78	- 278.555,75
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.310.785,43	2.041.192,78	269.592,65

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	-
BOZZENTE SRL	2.145,30
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	7.741,90
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	-
TOTALE	9.887,20

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	2.052.542,37
BOZZENTE SRL	247.586,94
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	678,92
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	90,00
TOTALE	2.300.898,23

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	5.405.900,63	5.749.854,58	- 343.953,95
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.405.900,63	5.749.854,58	- 343.953,95

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	3.461.708,45	3.419.389,23	42.319,22
Proventi da fondi perequativi	921.459,39	921.373,89	85,50
Proventi da trasferimenti e contributi	255.975,69	329.175,83	- 73.200,14
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	211.471,93	252.733,72	- 41.261,79
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	44.503,76	76.442,11	- 31.938,35
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.593.039,76	1.101.392,10	491.647,66
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	740.805,70	450.732,14	290.073,56
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	269.103,81	347.894,05	- 78.790,24
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	583.130,25	302.765,91	280.364,34
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	695,71	463,04	232,67
Altri ricavi e proventi diversi	522.933,01	125.511,03	397.421,98
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.755.812,01	5.897.305,12	858.506,89

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.558,53	64.605,77	35.952,76
Prestazioni di servizi	3.846.717,19	3.244.264,42	602.452,77
Utilizzo beni di terzi	3.025,82	2.550,82	475,00
Trasferimenti e contributi	638.361,63	751.624,63	-113.263,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	628.840,54	743.263,57	-114.423,03
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	9.521,09	8.361,06	1.160,03
Personale	1.249.754,07	1.134.291,97	115.462,10
Ammortamenti e svalutazioni	884.235,49	1.011.543,70	-127.308,21
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	18.524,84	17.683,37	841,47
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	701.735,39	644.346,29	57.389,10
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	163.975,26	349.514,04	-185.538,78
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 3,69	- 53,73	50,04
Accantonamenti per rischi	50.194,01	36.438,00	13.756,01
Altri accantonamenti	21.510,00	2.510,00	19.000,00
Oneri diversi di gestione	87.872,96	70.445,54	17.427,42
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.882.226,01	6.318.221,12	564.004,89

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	1.121.771,71
BOZZENTE SRL	42.126,32
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	83.629,75
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	2.226,29
TOTALE	1.249.754,07

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO
COMUNE	21.510,00
BOZZENTE SRL	-
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	-
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	-
TOTALE	21.510,00

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	322,40	305,81	16,59
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	322,40	-	322,40
<i>da altri soggetti</i>	-	305,81	- 305,81
Altri proventi finanziari	52,74	68,77	- 16,03
Totale proventi finanziari	375,14	374,58	0,56
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	7.515,26	8.576,30	- 1.061,04
<i>Interessi passivi</i>	7.444,04	-	7.444,04
<i>Altri oneri finanziari</i>	71,22	8.576,30	- 8.505,08
Totale oneri finanziari	7.515,26	8.576,30	- 1.061,04
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 7.140,12	- 8.201,72	1.061,60

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 7.444,04

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	-
BOZZENTE SRL	7.444,04
FONDAZIONE FOCRIS ONLUS	-
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	-
TOTALE	7.444,04

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	555.056,08	495.327,00	59.729,08
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	75.000,00	89.234,36	- 14.234,36
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	24.475,19	-	24.475,19
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	306.545,28	269.498,87	37.046,41
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.400,00	-	2.400,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	146.635,61	136.593,77	10.041,84
Totale proventi straordinari	555.056,08	495.327,00	59.729,08
Oneri straordinari	2.946,02		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.928,93	27.487,48	- 24.558,55
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	133.195,02	-133.195,02
<i>Altri oneri straordinari</i>	17,09	-	17,09
Totale oneri straordinari	2.946,02	160.682,50	-157.736,48
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	552.110,06	334.644,50	217.465,56

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	87.787,84	89.522,59	- 1.734,75

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 330.768,10, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 298.410,67.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2018 era pari a euro -183.995,81, mentre quello della capogruppo era pari a euro -188.124,56

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2019	Bilancio consolidato al 31.12.2019	Variazioni
Fondo di dotazione	3.945.277,41	3.945.277,41	-
Riserve	18.981.066,83	19.429.126,07	448.059,24
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>- 161.005,18</i>	<i>- 143.125,33</i>	<i>17.879,85</i>
<i>da capitale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>18.956.570,77</i>	<i>18.956.570,77</i>	<i>-</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>185.501,24</i>	<i>615.680,63</i>	<i>430.179,39</i>
Risultato economico dell'esercizio	298.410,67	330.768,10	32.357,43
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	23.224.754,91	23.705.171,58	480.416,67
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.224.754,91	23.705.171,58	480.416,67

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 480.416,67 è imputabile a:

- a) per € 17.879,85 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 430.179,39 a variazioni per valorizzazione delle imprese partecipate con il metodo del Patrimonio Netto;
- c) per € 32.357,43 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 76.675,77 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2019 complessivamente € 4.149,34.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

CISLAGO, novembre 2020

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2019 del Comune capogruppo e Bilanci 2019 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-AQUA SEPRIO SERVIZI SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	102.286,73	0.00	1.022,87	0.00
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	241.035,19	0.00	2.410,35
COMUNE DI CISLAGO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	241.035,19	0.00	2.410,35	0.00
COMUNE DI CISLAGO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	102.286,73	0.00	1.022,87
				3.433,22	3.433,22
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-BOZZENTE SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	212.375,81	0.00	23.488,76	0.00
COMUNE DI CISLAGO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	212.375,81	0.00	23.488,76
				23.488,76	23.488,76
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>COMUNE-AQUA SEPRIO SERVIZI SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	171.008,37	0.00	1.710,08	0.00
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	3.078,76	0.00	30,79
COMUNE DI CISLAGO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	3.078,76	0.00	30,79	0.00
COMUNE DI CISLAGO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	42.763,45	0.00	427,63
COMUNE DI CISLAGO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	128.245,00	0.00	1.282,45
				1.740,87	1.740,87
Elisioni PN società/ente					
<i>PN AQUA SEPRIO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	5.165,00	0.00	5.165,00	0.00
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	4.086,31	0.00	4.086,31	0.00
COMUNE DI CISLAGO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,03	0.00	0,03	0.00
COMUNE DI CISLAGO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	9.251,34	0.00	9.251,34
				9.251,34	9.251,34
Elisioni PN società/ente					
<i>PN BOZZENTE SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	1.106,00	0.00	1.106,00	0.00
BOZZENTE SRL	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	101.409,14	0.00	101.409,14	0.00
BOZZENTE SRL	b) da capitale(P.P.A.II.b)	459.447,88	0.00	459.447,88	0.00

ELENCO RETTIFICHE

COMUNE DI CISLAGO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	545.365,61	0.00	545.365,61
COMUNE DI CISLAGO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	16.597,41	0.00	16.597,41
				561.963,02	561.963,02
Elisioni PN società/ente					
<i>PN FONDAZIONE FOCRIS</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	620.485,11	0.00	620.485,11	0.00
CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	96.590,24	0.00	96.590,24	0.00
CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	286.895,96	0.00	286.895,96
COMUNE DI CISLAGO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	430.179,39	0.00	430.179,39
				717.075,35	717.075,35
Giroconto					
<i>DIFFERENZA CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CISLAGO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	17.879,85	0.00	17.879,85	0.00
COMUNE DI CISLAGO	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	17.879,85	0.00	17.879,85
				17.879,85	17.879,85
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				1.334.832,42	1.334.832,42

COMUNE DI CISLAGO

PROVINCIA DI VARESE

CISLAGO

PIAZZA ENRICO TOTI, 1

00308220128

00308220128

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2019**

STATO PATRIMONIALE

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.098,30	19.189,14	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	2.353,44	13.097,49	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		21.451,74	32.286,63		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	10.811.534,27	10.526.088,48		
1.1	Terreni	845.442,27	845.442,27		
1.2	Fabbricati	1.348.531,42	1.254.440,80		
1.3	Infrastrutture	8.617.560,58	8.426.205,41		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.198.708,93	8.668.355,43		
2.1	Terreni	621.254,68	621.254,68	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	8.373.967,30	7.915.098,31		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	61.721,81	11.016,60	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	55.975,97	31.872,26	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	25.429,80	36.029,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.415,61	31.076,26		
2.7	Mobili e arredi	21.651,06	20.284,13		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.292,70	1.723,59		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	475.913,49	494.731,13	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		20.486.156,69	19.689.175,04		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	628.752,87	549.207,72	BI111	BI111
a	imprese controllate	-	-	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	628.752,87	549.207,72	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	-	-	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		628.752,87	549.207,72		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		21.136.361,30	20.270.669,39	-	-

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	739.978,72	753.322,37		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	739.978,72	753.322,37		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	73.118,63	14.300,50		
a	verso amministrazioni pubbliche	48.643,44	14.300,50		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	24.475,19	-		
3	Verso clienti ed utenti	27.620,71	49.930,20	CII1	CII1
4	Altri Crediti	47.485,65	44.380,21	CII5	CII5
a	verso l'erario	197,13	199,66		
b	per attività svolta per c/terzi	26.445,47	25.765,69		
c	altri	20.843,05	18.414,86		
	Totale crediti	888.203,71	861.933,28		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	5.060.345,47	4.926.521,56		
a	Istituto tesoriere	5.060.345,47	4.926.521,56		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	5.854,70	11.565,88	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	5.066.200,17	4.938.087,44		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.954.403,88	5.800.020,72		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	14.405,61	485,78	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.405,61	485,78		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.105.170,79	26.071.175,89	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.945.277,41	4.304.541,50	AI	AI
II	Riserve	#####	18.402.105,18		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 161.005,18	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	#####	18.296.149,09		
e	altre riserve indisponibili	185.501,24	105.956,09		
III	Risultato economico dell'esercizio	298.410,67	- 188.124,56	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	#####	22.518.522,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	33.361,07	17.485,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	33.361,07	17.485,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	921.087,73	858.318,02	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	330.854,88	356.184,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	237.308,79	190.215,69		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	61.545,64	D10	D9
e	altri soggetti	93.546,09	104.423,33		
5	Altri debiti	542.569,83	546.732,24	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	67.388,53	55.538,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.718,92	3.791,11		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	468.462,38	487.402,38		
	TOTALE DEBITI (D)	1.794.512,44	1.761.234,92		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	18.063,28	E	E
II	Risconti passivi	2.052.542,37	1.755.870,57	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.050.727,34	1.740.313,71		
a	da altre amministrazioni pubbliche	590.606,87	525.477,67		
b	da altri soggetti	1.460.120,47	1.214.836,04		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.815,03	15.556,86		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.052.542,37	1.773.933,85		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	#####	26.071.175,89	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.405.900,63	5.749.854,58		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.405.900,63	5.749.854,58	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	3.945.277,41	4.304.541,50	AI	AI
II	Riserve	18.981.066,83	18.402.105,18		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	- 161.005,18	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	-	-		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.956.570,77	18.296.149,09		
III	e altre riserve indisponibili	185.501,24	105.956,09		
	Risultato economico dell'esercizio	298.410,67	- 188.124,56	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		23.224.754,91	22.518.522,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	33.361,07	17.485,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		33.361,07	17.485,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	921.087,73	858.318,02	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	330.854,88	356.184,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	237.308,79	190.215,69		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	61.545,64	D10	D9
e	altri soggetti	93.546,09	104.423,33		
5	Altri debiti	542.569,83	546.732,24	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	67.388,53	55.538,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.718,92	3.791,11		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	468.462,38	487.402,38		
TOTALE DEBITI (D)		1.794.512,44	1.761.234,92		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	-	18.063,28	E	E
II	Risconti passivi	2.052.542,37	1.755.870,57	E	E
	1 Contributi agli investimenti	2.050.727,34	1.740.313,71		
	a da altre amministrazioni pubbliche	590.606,87	525.477,67		
	b da altri soggetti	1.460.120,47	1.214.836,04		
	2 Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.815,03	15.556,86		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.052.542,37	1.773.933,85		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		27.105.170,79	26.071.175,89	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.405.900,63	5.749.854,58		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		5.405.900,63	5.749.854,58	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	3.945.277,41	4.304.541,50	AI	AI
II	Riserve	18.981.066,83	18.402.105,18		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	- 161.005,18	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.956.570,77	18.296.149,09		
e	altre riserve indisponibili	185.501,24	105.956,09		
III	Risultato economico dell'esercizio	298.410,67	- 188.124,56	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.224.754,91	22.518.522,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	33.361,07	17.485,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	33.361,07	17.485,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	921.087,73	858.318,02	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	330.854,88	356.184,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	237.308,79	190.215,69		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	61.545,64	D10	D9
e	altri soggetti	93.546,09	104.423,33		
5	Altri debiti	542.569,83	546.732,24	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	67.388,53	55.538,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.718,92	3.791,11		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	468.462,38	487.402,38		
	TOTALE DEBITI (D)	1.794.512,44	1.761.234,92		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	18.063,28	E	E
II	Risconti passivi	2.052.542,37	1.755.870,57	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.050.727,34	1.740.313,71		
a	da altre amministrazioni pubbliche	590.606,87	525.477,67		
b	da altri soggetti	1.460.120,47	1.214.836,04		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.815,03	15.556,86		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.052.542,37	1.773.933,85		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.105.170,79	26.071.175,89	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.405.900,63	5.749.854,58		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.405.900,63	5.749.854,58	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI CISLAGO

PROVINCIA DI VARESE

CISLAGO
PIAZZA ENRICO TOTI, 1
00308220128
00308220128

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2019**

CONTO ECONOMICO

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
CONTO ECONOMICO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.461.708,45	3.419.389,23		
2	Proventi da fondi perequativi	921.459,39	921.373,89		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	255.286,50	316.066,19		
a	Proventi da trasferimenti correnti	210.782,74	239.624,08		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	44.503,76	76.442,11		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.173.369,75	939.410,11	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	740.805,70	450.732,14		
b	Ricavi della vendita di beni	269.103,81	339.038,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	163.460,24	149.639,97		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	235.562,27	79.923,75	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.047.386,36	5.676.163,17		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	58.877,67	64.094,67	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.473.332,71	3.147.817,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	540,93	539,09	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	638.361,63	751.624,63		
a	Trasferimenti correnti	628.840,54	743.263,57		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	9.521,09	8.361,06		
13	Personale	1.121.771,71	1.093.284,89	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	824.418,47	981.316,75	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	17.813,29	17.160,95	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	654.498,24	615.631,45	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	152.106,94	348.524,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.366,07	11.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	21.510,00	2.510,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	76.152,18	68.349,51	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.220.331,37	6.120.536,84		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)		-172.945,01	-444.373,67	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	1,90	1,12	C16	C16
Totale proventi finanziari		1,90	1,12		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	C17	C17
a	Interessi passivi	-	-		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		-	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1,90	1,12	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	554.711,18	493.335,40	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	75.000,00	89.234,36		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	24.475,19	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	306.203,02	267.507,27		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	2.400,00	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	146.632,97	136.593,77		
Totale proventi straordinari		554.711,18	493.335,40		
25	Oneri straordinari	2.928,93	160.220,31	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.928,93	27.025,29		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	133.195,02		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
Totale oneri straordinari		2.928,93	160.220,31		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		551.782,25	333.115,09	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)		378.839,14	- 111.257,46	-	-
26	Imposte (*)	80.428,47	76.867,10	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	298.410,67	- 188.124,56	E23	E23

AQUA SEPRIO SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN BARTOLOMEO 13 MOZZATE CO
Codice Fiscale	02749880130
Numero Rea	CO 277129
P.I.	02749880130
Capitale Sociale Euro	516.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	64.915	87.806
II - Immobilizzazioni materiali	645.035	642.005
Totale immobilizzazioni (B)	709.950	729.811
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	125.895	130.362
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.289.338	1.202.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.744	5.744
Totale crediti	2.295.082	1.207.947
IV - Disponibilità liquide	920.787	1.208.143
Totale attivo circolante (C)	3.341.764	2.546.452
D) Ratei e risconti	2.808	2.846
Totale attivo	4.054.522	3.279.109
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.500	516.500
IV - Riserva legale	21.220	8.631
VI - Altre riserve	387.411	148.229
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.478	251.774
Totale patrimonio netto	1.135.609	925.134
B) Fondi per rischi e oneri	11.889	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.377	103.279
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527.809	1.953.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.838	285.310
Totale debiti	2.803.647	2.238.696
E) Ratei e risconti	9.000	12.000
Totale passivo	4.054.522	3.279.109

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.484.033	1.193.596
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.571	46.304
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.797	224.261
Totale altri ricavi e proventi	18.797	224.261
Totale valore della produzione	1.572.401	1.464.161

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.627	51.110
7) per servizi	766.271	669.048
8) per godimento di beni di terzi	31.714	31.590
9) per il personale		
a) salari e stipendi	158.974	166.787
b) oneri sociali	46.968	48.504
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.687	17.547
c) trattamento di fine rapporto	12.059	12.848
e) altri costi	4.628	4.699
Totale costi per il personale	222.629	232.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	109.024	101.192
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.890	19.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.134	81.809
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.473	33.759
Totale ammortamenti e svalutazioni	130.497	134.951
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.467	(5.373)
12) accantonamenti per rischi	11.889	-
14) oneri diversi di gestione	44.548	72.879
Totale costi della produzione	1.280.642	1.187.043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	291.759	277.118

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	923
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	923

d) proventi diversi dai precedenti

altri	4.741	5.521
Totale proventi diversi dai precedenti	4.741	5.521
Totale altri proventi finanziari	4.741	6.444

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	7.122	126
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.122	126

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

(2.381) 6.318

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)

289.378 283.436

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	78.900	31.662
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.900	31.662

21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.478	251.774
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

L'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18 stabilisce, in relazione all'emergenza Covid, la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie. La società ha usufruito di tale possibilità.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c. 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si segnala che non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Spese incrementative di beni di terzi (in base alla durata della locazione)	12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Impianti telecontrollo	20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Macchine elettroniche	20
Automezzi	20
Opere idrauliche fisse	2,5
Impianti di sollevamento	12
Impianti specifici (cassette acqua)	10
Prese stradali	5
Reti idriche	5
Contatori	10
Serbatoi	4
Beni inferiori a euro 516,46	100

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il

cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno connesso all'unico fabbricato (tale secondo i criteri catastali) di proprietà sociale (nella specie, si tratta di opera idraulica fissa corrispondente a un pozzo idrico). Ciò in quanto il valore del terreno (della superficie, peraltro di solo qualche metro quadrato) collegato all'opera è palesemente inconsistente; in altre parole, il terreno presenta una sua utilità in tanto in quanto individua il pozzo idrico sottostante, con la conseguenza che alla fine della vita utile del pozzo detto terreno non incorporerà alcun valore di mercato. Pertanto anche in questo esercizio si è continuato ad applicare l'ammortamento sull'intero valore dell'opera.

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si tratta essenzialmente di materiale idraulico diverso destinato alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e alla realizzazione, manutenzione e riparazione delle reti e degli impianti idrici in genere. Nessuno dei beni presenti in magazzino è quindi destinato direttamente alla vendita. Tuttavia è stato considerato che taluni articoli, pur utilizzabili ai fini appena indicati, presentano una turnazione piuttosto lenta, in gran parte a seguito di disponibilità a magazzino superiori alle necessità che via via si manifestano. In relazione a tale circostanza si è ritenuto di appostare tramite separato apposito accantonamento una svalutazione del valore del magazzino in ragione delle quantità di ciascuna voce ritenute ragionevolmente necessarie, in un ragionevole periodo di tempo.

Non esistono lavori in corso di ordinazione alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un congruo fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione del fondo si riferisce esclusivamente alla svalutazione del magazzino prudenzialmente effettuata solo ai fini civilistici, senza quindi che il fondo produca effetti fiscali sul valore del magazzino.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, come richiesti dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni **immateriali** e **materiali**.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	231.615	1.618.884	1.850.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.809	976.879	1.120.688
Valore di bilancio	87.806	642.005	729.811
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	90.142	90.142
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	978	978
Ammortamento dell'esercizio	22.890	86.134	109.024
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(22.891)	3.030	(19.861)
Valore di fine esercizio			
Costo	231.614	1.708.048	1.939.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.699	1.063.013	1.229.712
Valore di bilancio	64.915	645.035	709.950

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si indicano nel dettaglio le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Si precisa che la voce A) VI - Altre riserve contiene esclusivamente la riserva straordinaria.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata giuridicamente individuata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si **manifestano** in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. Per quanto concerne l'eventuale cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.). Non sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero **quando** la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, oppure costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Fra i ricavi è contenuta la maggior tariffa fissata dall'Ufficio d'Ambito di Como nel quadro del percorso di convergenza tariffaria riguardante tutti i Comuni della Provincia di Como.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alla stima delle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dall'applicazione delle norme fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti devono includere le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e devono inoltre essere riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito dell'eventuale definizione di un **contenzioso** o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, devono riguardare componenti di

reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono imposte differite passive, mentre per le imposte differite attive si è preferito usare un criterio rigorosamente prudenziale che ha portato a non effettuare la rilevazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società ha occupato nel corso dell'intero esercizio n. 4 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate a favore dell'amministratore unico, e che non esiste sindaco ma solo revisore legale. Il compenso dell'amministratore unico è ammontato a euro 7.800,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società, sulla base degli accordi in essere, ha effettuato la gestione del servizio acquedotto dei quattro Comuni-soci (Carbonate, Cislago, Locate Varesino e Mozzate). Sulla base di detti accordi i Comuni sono chiamati ad integrare alla società i corrispettivi che quest'ultima incassa dagli utenti del servizio. Per l'esercizio 2019 le positive dinamiche aziendali sono state tali da dover richiedere un'integrazione per la gestione del servizio solo a uno dei Comuni. Si tratta comunque di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Quanto all'amministratore unico, si espone che lo stesso ha ricoperto tale carica in aggiunta all'incarico di direttore tecnico già in essere precedentemente alla sua nomina.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza Covid 19 non ha causato sulla società effetti di tale natura. In prospettiva, è possibile ipotizzare un incremento degli insoluti in caso di mancata risoluzione in tempi brevi degli effetti economici della crisi, nonché una diminuzione dei consumi di acqua non domestica a seguito del rallentamento dell'attività produttiva. Di entrambi i fenomeni non si è in grado di fornire la quantificazione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta, in senso tecnico-civilistico, all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante. Si attesta in particolare che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non ricorre la fattispecie.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che fra i componenti positivi di reddito dell'esercizio, oltre a un modesto corrispettivo di opere effettuate per conto dei Comuni-soci, è presente fra i ricavi il corrispettivo di gestione del servizio effettuato per il Comune di Cislago, mentre fra gli altri ricavi e proventi appaiono euro 3.000 per la quota di competenza di contributi della Provincia di Como per l'esecuzione di investimenti, a seguito di giroconto dai risconti passivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 210.478:

euro 10.524 alla riserva legale;

euro 199.954 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'amministratore unico

Ing. Fabrizio Chinchio

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.12.2019						
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		CISLAGO	MOZZATE	LOCATE	CARBONATE	TOTALE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
vendita acqua cislago	€	265.884,80	€	-	€	€ 265.884,80
vendita acqua mozzate	€	-	€ 546.995,06	€	-	€ 546.995,06
vendita acqua locate	€	-	€	€ 205.497,63	€	€ 205.497,63
vendita acqua Carbonate	€	-	€	-	€ 160.929,45	€ 160.929,45
quota fissa Mozzate	€	-	€ 44.315,39	€	-	€ 44.315,39
quota fissa Locate	€	-	€	€ 23.278,49	€	€ 23.278,49
quota fissa Carbonate	€	-	€	-	€ 15.646,76	€ 15.646,76
proventi casa acqua Mozzate	€	-	€ 2.248,38	€	-	€ 2.248,38
proventi vendita acqua diversi	€	-	€ 90,00	€	€ 1.006,52	€ 1.096,52
lavori per conto comuni/utenti Mozzate	€	-	€ 27.609,35	€	-	€ 27.609,35
lavori per conto comuni/utenti Locate	€	-	€	€ 3.419,80	€	€ 3.419,80
lavori per conto comuni/utenti Carbonate	€	-	€	-	€ 10.972,74	€ 10.972,74
diritti voltura Mozzate	€	-	€ 1.454,40	€	-	€ 1.454,40
diritti voltura Locate	€	-	€	€ 727,20	€	€ 727,20
diritti voltura Carbonate	€	-	€	-	€ 727,20	€ 727,20
diritti voltura Carbonate	€	-	€	-	€	€
diritti voltura Carbonate	€	1.454,40	€	-	€	€ 1.454,40
lavori utenti/comune Cislago	€	29.529,70	€	-	€	€ 29.529,70
contributi diritti allaccio Mozzate	€	-	€ 4.295,00	€	-	€ 4.295,00
contributi diritti allaccio Locate	€	-	€	€ 5.540,00	€	€ 5.540,00
contributi diritti allaccio Carbonate	€	-	€	-	€ 10.140,00	€ 10.140,00
contributi diritti allaccio Carbonate	€	-	€	-	€	€
contributi diritti allaccio - Cislago	€	15.410,00	€	-	€	€ 15.410,00
canone antincendio Mozzate	€	-	€ 783,14	€	-	€ 783,14
canone antincendio Locate	€	-	€	€ 207,29	€	€ 207,29
canone antincendio Carbonate	€	-	€	-	€ 158,06	€ 158,06
canone antincendio Carbonate	€	-	€	-	€	€
quota fissa cislago	€	41.557,63	€	-	€	€ 41.557,63
canone antinc. Cislago	€	1.387,69	€	-	€	€ 1.387,69
corrispettivo gestione Mozzate	€	-	€	-	€	€
corrispettivo gestione Locate	€	-	€	-	€	€
corrispettivo gestione Carbonate	€	-	€	-	€	€
corrispettivo gestione Carbonate	€	-	€	-	€	€
corrispettivo gestione cislago	€	57.525,29	€	-	€	€ 57.525,29
spese chiusura cislago	€	-	€	-	€	€
spese chiusura Mozzate	€	-	€	-	€	€

	spese chiusura Locale	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
	spese chiusura Carbonate	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
	Rimborsi diversi Mozzate	€	-	€	1.382,00	€	-	€	-	€	1.382,00
	Rimborsi diversi Locale	€	-	€	-	€	960,00	€	-	€	960,00
	Rimborsi diversi Carbonate	€	-	€	-	€	-	€	488,00	€	488,00
	rimborsi diversi cisgiago	€	2.412,00	€	-	€	-	€	-	€	2.412,00
	vendite accessorie	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
	4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni										
	Costruzioni interne Mozzate	€	-	€	5.453,37	€	-	€	-	€	5.453,37
	Costruzioni interne Locale	€	-	€	-	€	9.645,25	€	-	€	9.645,25
	Costruzioni interne Carbonate	€	-	€	-	€	-	€	54.471,90	€	54.471,90
	5) Altri ricavi e proventi										
	sopravvenienze attive	€	158,78	€	984,68	€	384,38	€	294,83	€	1.822,67
	risarcimento danni	€		€	3.900,00	€		€		€	3.900,00
	arrotondamenti attivi	€	15,23	€	18,90	€	7,38	€	5,66	€	47,17
	ricavi prescrizioni Mozzate	€		€	3.576,92	€		€		€	3.576,92
	ricavi prescrizioni Locale					€	970,16	€		€	970,16
	ricavi prescrizioni Carboante					€		€	925,18	€	925,18
	ricavi per prescrizioni Cisgiago	€	1.111,15	€		€		€		€	1.111,15
	ricavi non tassabili	€	1.111,64	€	1.380,28	€	538,81	€	413,27	€	3.444,00
	realizzo per eliminazione cespiti										
	Plusvalenze	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
	patrimon.costi sviluppo sist.rete idr.			€	-	€	-	€	-	€	-
	ricavo x credito imposta R&S			€	-	€	-	€	-	€	-
	quota comp.contr. Casa acqua mozzate			€	1.500,00			€		€	1.500,00
	quota comp.contr. Casa acqua Locale					€	1.500,00			€	1.500,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	417.558,31	€	645.986,88	€	252.676,39	€	256.179,57	€	1.572.401,14
	B) COSTI DELLA PRODUZIONE:										
	6)per materie prime, sussidi, di consumo, di	€	14.774,49		17427,19	€	5.610,29	€	21.366,20	€	59.178,17
	consumi materiale per retil/prese/contatori	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
	di cui prelev. da Rimaneenze Iniziali	€		€		€		€		€	
	acquisto elettropompe	€	839,50	€	1.042,38	€	406,90	€	312,10	€	2.600,89

materiale diverso	€	1.093,78	€	1.358,11	€	530,15	€	406,63	€	3.388,68
carburante	€	1.116,45	€	1.386,25	€	541,14	€	415,06	€	3.458,89
7/per servizi										
canoni assistenza software	€	706,42	€	877,14	€	342,40	€	262,62	€	2.188,58
prestazioni di terzi - Cislago	€	14.639,94	€	-	€	-	€	0	€	14.639,94
prestazioni da terzi	€	568,09	€	15.800,84	€	5.484,23	€	34.873,20	€	56.726,36
prestazioni di terzi Carbonate									€	-
forza motrice			€	105.007,56	€	40.990,70	€	31.440,40	€	177.438,65
forza motrice TAF							€	221,04	€	221,04
forza motrice casa acqua Mozzate			€	948,89					€	948,89
scavi, reinterri e riprist.	€	30.795,77	€	37.160,96	€	6.411,73	€	13.998,37	€	88.366,83
ripristini asfalti Mozzate			€	-					€	-
ripristini asfalti Carbonate							€	2.040,00	€	2.040,00
spese di trasporto	€	52,10	€	64,69	€	25,25	€	19,37	€	161,41
manutenzione impianti	€	1.160,48	€	20.096,63	€	7.844,91	€	6.017,15	€	35.119,17
manutenzioni impianti - cislago	€	1.642,00							€	1.642,00
manutenzione casa acqua - Mozzate			€	12.859,52					€	12.859,52
spese bollettazione			€	10.071,39	€	3.931,46	€	3.015,48	€	17.018,34
consulenze tecniche	€	7.634,36	€	12.201,92	€	6.419,40	€	7.132,31	€	33.388,00
emolumenti sindaci	€	704,94	€	875,30	€	341,68	€	262,07	€	2.184,00
manutenzione macch. Ufficio	€	171,79	€	213,31	€	83,27	€	63,87	€	532,23
visite mediche dip. ti	€	340,85	€	423,22	€	165,21	€	126,72	€	1.056,00
spese bollettazione cislago	€	13.812,62	€	-	€	-		0	€	13.812,62
forza motrice cislago	€	85.522,82	€	-	€	-		0	€	85.522,82
analisi acqua	€	3.631,00	€	6.062,36	€	2.366,50	€	1.815,14	€	13.875,00
ricerca perdite	€	175,00	€	175,00	€	2.467,00	€	2.350,00	€	5.167,00
canone manutenzione macch. Ufficio	€	75,01	€	93,14	€	36,36	€	27,89	€	232,40
manutenzione automezzi	€	666,69	€	827,81	€	323,14	€	247,85	€	2.065,50
spese telefoniche	€	1.126,49	€	1.398,72	€	546,00	€	418,79	€	3.490,00
spese telefoniche cellulari	€	249,04	€	309,23	€	120,71	€	92,59	€	771,57
spese postali	€	795,95	€	988,30	€	385,79	€	295,91	€	2.465,94
consulenze amministrative	€	5.377,50	€	6.677,04	€	2.606,45	€	1.999,18	€	16.660,17
consulenze legali/notarili	€	-	€	-	€	7.387,77	€	7.193,16	€	14.580,93
assicurazioni	€	2.568,57	€	3.189,30	€	1.244,97	€	954,91	€	7.957,75
pulizia e riscaldamento	€	2.485,13	€	3.085,69	€	1.204,53	€	923,89	€	7.699,24

spese bancarie	€	1.704,76	€	2.116,74	€	826,29	€	633,78	€	5.281,57
compensi co.co.co	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
inps co.co.co	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
compensi amm.ri / P.IVA	€	2.618,36	€	3.251,12	€	1.269,10	€	973,42	€	8.112,00
spese riscossione coattiva	€	5.549,69	€	6.890,85	€	2.689,91	€	2.063,19	€	17.193,64
manutenzione sito internet	€	23,56	€	29,26	€	11,42	€	8,76	€	73,00
spese pubblicità	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Theta v/ALFA srl	€	115.033,98	€	-	€	-	€	-	€	115.033,98
Corsi Formazione Personale	€	32,28	€	40,08	€	15,64	€	12,00	€	100,00
risarcimento e rimborsi	€	-	€	-	€	9.070,00	€	9.070,00	€	18.140,00
rimborsi km	€	109,42	€	135,86	€	53,04	€	40,68	€	339,00
contrib.funz. U.A. como - acqua	€	-	€	5.172,86	€	2.060,26	€	1.633,04	€	8.866,16
contrib.funz. U.A. como - F/D indeducibile	€	-	€	4.639,14	€	1.743,41	€	1.251,28	€	7.633,83
8)per godimento beni di terzi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
canone rete idrica cisago	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
canone rete idrica	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
canoni demaniali	€	-	€	3.102,69	€	1.211,17	€	928,98	€	5.242,84
canoni demaniali cisago	€	1.971,35	€	-	€	-	€	-	€	1.971,35
affitti passivi	€	7.546,22	€	9.369,86	€	3.657,62	€	2.805,44	€	23.379,14
canoni locazione operativa	€	361,85	€	449,30	€	175,39	€	134,52	€	1.121,06
9)per il personale	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
salari e stipendi	€	60.102,22	€	65.228,33	€	27.998,04	€	27.466,22	€	158.973,83
contributi inps	€	7.154,52	€	8.883,50	€	3.467,76	€	2.659,82	€	43.986,57
buoni pasto dip. ti	€	1.416,24	€	1.758,49	€	686,44	€	526,51	€	4.387,68
inail	€	962,33	€	1.194,89	€	466,44	€	357,76	€	2.981,41
accant TFR	€	3.094,14	€	3.841,88	€	1.499,71	€	1.150,30	€	9.586,03
rateo 13° ferie/permessi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
TFR su rateo 14°ma/ferie	€	12,72	€	15,80	€	6,17	€	4,73	€	39,42
accant. TFR Prev. Compl.	€	785,37	€	975,16	€	380,66	€	291,97	€	2.433,17
TFR Qu. I.R. mensile	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
altri costi del personale	€	77,47	€	96,19	€	37,55	€	28,80	€	240,00
omaggi dipendenti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
10)Ammortamenti e svalutazioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

[illegible]

spese varie	€	293,62	€	364,58	€	142,32	€	109,16	€	909,68
spese di rappresentanza	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
indumenti specifici dip. ti	€	218,75	€	271,61	€	106,03	€	81,32	€	677,71
canoni attravers. Cislago	€	547,03	€	-	€	-	€	0	€	547,03
costi indeducibili	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
valori bollati	€	182,05	€	226,04	€	88,24	€	67,68	€	564,00
cancelleria	€	88,00	€	109,26	€	42,65	€	32,71	€	272,63
diritti CCIAA	€	79,73	€	98,99	€	38,64	€	29,64	€	247,00
contravvenzioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
perdite su crediti	€	6.492,28	€	5.231,49	€	91,87	€	1.541,93	€	13.357,57
utilizzo f. do sval. crediti NON TASSATO	-€	322,78	-€	400,78	-€	156,45	-€	120,00	-€	1.000,00
utilizzo f. do sval. crediti TASSATO	-€	3.988,73	-€	4.952,65	-€	1.933,31	-€	1.482,88	-€	12.357,57
sopravv. Passive	€	-	€	39,97	€	15,60	€	11,97	€	67,54
minusvalenze	€	-	€	578,79	€	225,94	€	173,30	€	978,03
altre imposte e tasse	€	365,53	€	453,87	€	1.101,17	€	1.059,89	€	2.980,46
Cosap	€	733,48	€	693,72	€	270,80	€	207,71	€	1.905,70
abbuoni passivi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
arrotondamenti	€	20,96	€	26,03	€	10,16	€	7,79	€	64,94
imposte e tasse arretrate	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€	419.924,02	€	456.346,85	€	185.941,73	€	218.429,30	€	1.280.641,90
Differenza tra valore e costi della produz.	-€	2.365,72	€	189.640,03	€	66.734,65	€	37.750,27	€	291.759,24
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI										
16) proventi diversi dai precedenti	€	5,62	€	6,98	€	2,73	€	2,09	€	17,42
interessi attivi bancari	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
interessi attivi postali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
interessi att. su titoli	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
interessi attivi diversi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
interessi di mora Mozzate	€	-	€	1.251,28	€	-	€	-	€	1.251,28
interessi di mora Locate	€	-	€	-	€	424,65	€	-	€	424,65
interessi di mora Carbonate	€	-	€	-	€	-	€	642,32	€	642,32
interessi mora cislago	€	2.404,94	€	-	€	-	€	0	€	2.404,94

Totale proventi diversi	€	2.410,56	€	1.258,26	€	427,38	€	644,41	€	4.740,61
17) Interessi e altri oneri finanz.										
Interessi passivi bancari	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Interessi e oneri diversi	€	42,69	€	53,01	€	3.513,27	€	3.508,46	€	7.117,43
Interessi depositi AEEGSI Mozzate			€	1,25	€	0,50	€	0,68	€	2,16
Interessi depositi AEEGSI Carbonate										
Interessi depositi AEEGSI Cislago	€	2,16					€	-		
Interessi su finanz. BPM	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Interessi e altri oneri	€	44,85	€	54,26	€	3.513,77	€	3.509,14	€	7.122,02
Differenza C (16 - 17)	€	2.365,71	€	1.204,00	-€	3.086,40	-€	2.864,73	-€	2.381,41
Risultato ante imposte (A-B+C)	-€	0,00	€	190.844,04	€	63.648,26	€	34.885,54	€	289.377,83
ripart. utili										
22) Imposte correnti			€	39.117,15	€	15.269,75	€	11.712,10	€	66.099,00
IRES			€	7.575,59	€	2.957,20	€	2.268,21	€	12.801,00
IRAP										
RISULTATO POST IMPOSTE	-€	0,00	€	144.151,30	€	45.421,30	€	20.905,23	€	210.477,83

[illegible]

All'Assemblea dei soci della società Aqua Seprio Servizi SRL

Relazione del revisore indipendente sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Aqua Seprio Servizi SRL, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione sulla circostanza che l'organo amministrativo ha specificato che l'emergenza COVID-19 non ha causato sulla Società effetti che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, giungendo tuttavia a ipotizzare un incremento degli insoluti in caso di mancata risoluzione in tempi brevi degli effetti economici della crisi, nonché una diminuzione dei consumi di acqua non domestica a seguito del rallentamento dell'attività produttiva.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento agli aspetti appena richiamati.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione, declinandoli in relazione alle dimensioni e all'attività concretamente svolta dalla Società. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività e non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Mozzate, 12 giugno 2020

Il revisore legale

Dott. Giovanni Vaghi 

BOZZENTE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LIBERTA' 1 VARESE VA
Codice Fiscale	80008630123
Numero Rea	VA 266029
P.I.	02488490125
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALFA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALFA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.379	13.010
II - Immobilizzazioni materiali	5.575.226	5.301.444
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.355	12.355
Totale immobilizzazioni (B)	5.597.960	5.326.809
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	974.242	1.143.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.376	15.602
Totale crediti	1.044.618	1.159.582
IV - Disponibilità liquide	3.188.437	3.115.514
Totale attivo circolante (C)	4.233.055	4.275.096
D) Ratei e risconti	3.411	3.007
Totale attivo	9.834.426	9.604.912
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	3.083.053	2.932.987
VI - Altre riserve	1.985.987	1.971.420
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	414.814	14.566
Totale patrimonio netto	5.495.854	4.930.973
B) Fondi per rischi e oneri	221.707	594.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.755	20.282
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	820.819	520.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.015.314	1.123.732
Totale debiti	1.836.133	1.644.106
E) Ratei e risconti	2.257.977	2.415.361
Totale passivo	9.834.426	9.604.912

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.602.919	1.595.492
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	118.532	118.532
altri	1.131.569	409.912
Totale altri ricavi e proventi	1.250.101	528.444
Totale valore della produzione	2.853.020	2.123.936
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.213.614	1.050.380
8) per godimento di beni di terzi	14.267	15.333
9) per il personale		
a) salari e stipendi	280.712	335.230
b) oneri sociali	84.330	11.660
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.847	2.827
c) trattamento di fine rapporto	15.682	2.827
e) altri costi	165	-
Totale costi per il personale	380.889	349.717
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	271.806	255.202
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.632	2.971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.174	252.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	105.367	5.896
Totale ammortamenti e svalutazioni	377.173	261.098
12) accantonamenti per rischi	314.319	230.000
14) oneri diversi di gestione	16.340	16.541
Totale costi della produzione	2.316.602	1.923.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	536.418	200.867
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	2.915	2.765
Totale proventi da partecipazioni	2.915	2.765
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	29
Totale proventi diversi dai precedenti	31	29
Totale altri proventi finanziari	31	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.306	77.532
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.306	77.532
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(64.360)	(74.738)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	472.058	126.129
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.244	111.563
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.244	111.563
21) Utile (perdita) dell'esercizio	414.814	14.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La Società ha fatto riferimento, come per gli anni precedenti, alle norme del Codice Civile per quanto riguarda la predisposizione del Bilancio, integrate ove necessario dalla normativa per gli Enti Pubblici di riferimento; come conseguenza di tale aspetto anche l'obiettivo del pareggio di Bilancio costituisce comunque per la Società un parametro di riferimento nella gestione.

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività di depurazione delle acque per conto degli Enti soci, che sono tutti Enti Pubblici (il 70% delle azioni è posseduto da 8 Comuni della Provincia di Varese e di Como, mentre il restante 30% delle azioni è posseduto dalla Provincia di Varese, che costituisce quindi l'Ente di riferimento); inoltre la Società svolge il compito di struttura amministrativa, sostenendo i relativi costi, che vengono poi addebitati, secondo le quote previste in apposito piano di riparto, alla diverse Società di depurazione facenti capo alla Provincia di Varese.

Per tale motivo nel Bilancio della Società sono presenti i costi ordinari d'ufficio (mobili e macchine ufficio, costi di cancelleria e manutenzioni computer, spese telefoniche, ecc.) poi oggetto di addebito; si segnala che la Società ha in essere, a fine esercizio, un rapporto di lavoro dipendente ed anche i costi dei dipendenti, assunti a tempo indeterminato o a tempo determinato, hanno fatto carico a Bozzente s.r.l. con il successivo addebito alle varie società.

Si ritiene di evidenziare che già nell'esercizio 2018 sono emerse problematiche in merito ai rapporti di lavoro interinale a tempo determinato di cui si è avvalsa la Società e ciò anche in relazione alla nuova normativa in materia; in relazione a tali problematiche è stata richiesta assistenza e consulenza ad un legale per le possibili ipotesi perseguibili.

Di contro la quasi totalità dei dipendenti interinali si è rivolta ad uno Studio Legale, che ha inviato alla nostra società, per ciascuna dipendente, una lettera di contestazione in merito a presunte irregolarità del rapporto di lavoro riservandosi di agire in giudizio in assenza di un atto transattivo. Nel mese dicembre 2018 la Società ha emesso bandi di concorso ed ha provveduto a diverse assunzioni, a tempo determinato, tra le quali risultano alcune dipendenti in questione; nel corso dell'anno 2019 tali dipendenti hanno adito le vie legali.

Si ritiene di riportare l'ultima sintetica informativa dello Studio Legale incaricato dalla società:

- Causa intentata da 8 ex dipendenti: con provvedimento del 6 febbraio 2020, il Tribunale di Varese ha rinviato l'udienza del 7 febbraio 2020 al 25 febbraio 2020, per i medesimi incombenti, ovvero conclusione della discussione sulle istanze istruttorie per le pratiche relative alle 8 ex dipendenti. A seguito della discussione in data 25 febbraio 2020, il Giudice, ammettendo i capitoli di prova richiesti dalle parti, ha rinviato la causa all'udienza del 9 giugno 2020 per l'escussione di un teste per parte. A causa dell'emergenza Coronavirus, il Tribunale di Varese, con provvedimento del 22 aprile 2020, ha rinviato tutte le udienze non urgenti a una data successiva al 30 giugno 2020, allo stato non ancora fissata.

Per le pratiche di due dipendenti, a seguito di prima udienza in data 23 settembre 2019, era stata fissata udienza di discussione al 31 marzo 2020. A causa dell'emergenza Coronavirus, l'udienza del 31 marzo 2020 è stata posticipata al 16 ottobre 2020 per i medesimi incombenti.

- Causa intentata da un dipendente a seguito di licenziamento per giusta causa: in data 19 febbraio 2020 si è svolta avanti al Giudice, la discussione sulla ricorrenza, nel caso di specie, di un'ipotesi di sospensione necessaria ai sensi degli artt.205 e 337 c.p.c., stante la pendenza del giudizio in Cassazione tra le medesime parti e avente ad oggetto la legittimità del contratto a termine stipulato tra le parti. Con provvedimento del 19 febbraio 2020, a seguito della discussione, la causa è stata sospesa ex art.25 in attesa del giudizio in Cassazione;
- Causa intentata dallo stesso dipendente per contratto a termine: per il presente giudizio, non risulta ancora fissata l'udienza di discussione della causa.

Già nel bilancio dell'esercizio precedente era stato previsto un fondo rischi cause dipendenti e relative spese legali, di cui verrà data indicazione nel prosieguo della presente nota integrativa; va però osservato che fino all'esercizio 2018 il suddetto

fondo era stanziato interamente nel Bilancio di questa società, mentre alle altre società venivano addebitati i costi sostenuti ma non l'accantonamento al fondo.

Ora, nell'ottica del procedimento di fusione ed al fine di attribuire a ciascuna società la propria quota parte di accantonamento sono stati effettuati i necessari conteggi per addivenire alla ripartizione di tale fondo e quindi nel presente bilancio è stata iscritta solo la quota di fondo attribuibile alla nostra società, con utilizzo del fondo per la parte eccedente tale quota; ciò ha comportato componenti positivi di reddito ed il bilancio ha chiuso con un utile significativo.

Infatti, il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di esercizio di € 414.814,00 rispetto ad un utile di € 14.566,00 dell'esercizio precedente; tale risultato è influenzato dalle operazioni sul fondo rischi cause dipendenti.

La Società svolge la propria attività nel settore della depurazione delle acque: l'attività operativa viene svolta presso gli impianti di depurazione le cui gestioni sono state concesse in appalto alla Società Prealpi Servizi s.r.l. della quale la Società possiede una partecipazione minoritaria.

L'attività sociale è particolare e per quanto riguarda la Provincia di Varese essa è svolta quasi interamente da Società nate dalla trasformazione di Consorzi di Enti Pubblici avvenuta nel mese di dicembre dell'anno 2004; stante tale particolarità il sottoscritto ha ritenuto di non esporre considerazioni sull'andamento della domanda e del mercato del settore così come sul comportamento della concorrenza.

Come già rilevato nella documentazione dei Bilanci di esercizi precedenti, va segnalato che l'attività di depurazione delle acque, quale componente del servizio idrico integrato, è interessata da disposizioni emanate dal Legislatore che hanno previsto la gestione di tali servizi da parte degli ATO (Ambito territoriale ottimale) e quindi la continuazione dell'attività della società sarà interessata dalle suddette disposizioni; infatti entro il 31 dicembre 2020, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2020, sarà effettuata l'operazione di aggregazione che porterà le diverse società di depurazione in cui l'Ente di riferimento è la Provincia di Varese a confluire nella Società Alfa s.r.l., indicata dall'ATO della Provincia quale gestore unico del Servizio Idrico Integrato.

La società, tenuto conto di quanto previsto nell'art.106 del Decreto Legge n.18/2020, convertito in Legge n.27/2020, che ha previsto la proroga per l'approvazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 con utilizzo del maggior termine di 180 giorni, ha predisposto il Bilancio 2019 con utilizzo di tale maggior termine, da considerarsi, per quanto sopra, termine ordinario.

Per quanto riguarda l'informativa sull'emergenza sanitaria in corso, si rimanda a quanto riportato nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro; gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

Per effetto di quanto sopra si è resa necessaria l'iscrizione, di un componente positivo di reddito, iscritto nel Conto Economico tra gli altri ricavi e proventi, per gli arrotondamenti generati dalle voci del Conto Economico

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Lo stato patrimoniale comprende solo le voci precedute dalle lettere maiuscole e numeri romani mentre nell'esposizione del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si imanda a quanto riportato nella prima parte della nota integrativa in relazione all'iscrizione del fondo rischi cause dipendente solo per la quota di competenza della società, anziché per l'intero importo come avvenuto negli esercizi precedenti

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nelle immobilizzazioni immateriali.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti:

- "costi d'impianto ed ampliamento" (spese costituzione e modifica) per € 19.645,00 che risultano ammortizzate, a fine esercizio, per € 17.581,00 (aliquota di ammortamento applicata 20%);
- "software capitalizzato" per € 950,00 che risulta ammortizzato, a fine esercizio, per € 760,00 (aliquota di ammortamento applicata 20%);
- altri oneri pluriennali costituiti da "spese di manutenzione e riparazione capitalizzate" per € 11.261,00, "oneri pluriennali" per € 27.552,00, "oneri pluriennali mutuo Unicredit" per € 4.800,00 ed "oneri pluriennali polizia idraulica" per € 13.260,00; tali oneri pluriennali risultano complessivamente ammortizzati per € 48.748,00. L'ammortamento è stato effettuato, per quanto riguarda gli altri oneri pluriennali non ancora interamente ammortizzati, proseguendo nel piano di ammortamento stabilito negli anni precedenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati come detto in precedenza.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di costruzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di costruzione corrisponde all'insieme di tutti i costi sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e per alcune immobilizzazioni, come verrà detto in seguito, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Per quanto riguarda gli ammortamenti sui beni, già iscritti come detto in esercizi precedenti e non interamente ammortizzati, si è proseguito nel piano di ammortamento stabilito negli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli impianti (opere civili ed elettromeccaniche) le aliquote applicate risultano congrue con l'applicazione della aliquote di riferimento fiscale, così come confermate dall'Agenzia delle Entrate - Direzione generale della Lombardia, che, con apposita risoluzione, ha evidenziato l'aliquota del 12% per le stazioni di sollevamento e l'aliquota del 15% per i macchinari specifici impiegati nell'impianto di depurazione; non essendo significativa la suddivisione degli importi degli appalti tra le due categorie sopra riportate è stata applicata per entrambe le categorie l'aliquota minore del 12% (salvo per gli impianti autonomamente valutabili).

Le aliquote applicate sono risultate le seguenti: opere civili 3%; costruzioni leggere 10%, opere elettromeccaniche 12%, impianti/attrezzature 15%, mobili e macchine ufficio 12% e macchine elettroniche ufficio 10% e 20%.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In conformità ai principi contabili ed alla normativa fiscale dal valore dei fabbricati sono stati dedotti i valori dei terreni, sui quali non è stata effettuato quindi alcun ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

A fine esercizio non risultano immobilizzazioni materiali in corso di costruzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dalla partecipazione nella Società Prealpi Servizi s.r.l.

Tale partecipazione, iscritta in Bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, è stata valutata con il metodo del costo d'acquisto, che risulta inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto della Società partecipata (peraltro il valore nominale della partecipazione dopo un'operazione straordinaria di fusione è risultato superiore al costo storico).

Si forniscono i seguenti dati della partecipata:

- Prealpi Servizi s.r.l., con sede in Via Peschiera n.20 a Varese, codice fiscale/partita IVA 02945490122, REA Varese n.305306, capitale sociale interamente versato € 5.451.267,00;
- Utile di esercizio 2018 (ultimo Bilancio approvato) € 568.997,00;
- Patrimonio netto esercizio 2018 € 8.453.310,00;
- Quota di partecipazione: € 50.781,00 pari allo 0,9315% del valore nominale del capitale sociale;
- Valore di bilancio (costo): € 12.355,33. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 106.985,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore effettivo (cassa contanti) o al loro valore nominale (conti correnti bancari)

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31; gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale (contributi in conto impianti) è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine..

Informazioni ai sensi dell'art.6, Decreto Legislativo 175/2016

Ai sensi dell'art.6, comma 2, del Decreto Legislativo n.175/2016, la Società non ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale, adottando un apposito regolamento, ma ha effettuato una verifica sugli indicatori di rischio; i risultati della suddetta verifica sono stati i seguenti:

Tabella a):

Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A) meno B), ex articolo 2525 C.C.)	Anno 2019 (in Euro)	Anno 2018 (in Euro)	Anno 2017 (in Euro)
A) valore della produzione	2.853.020	2.123.936	2.061.727
B) costi della produzione	2.316.602	1.923.069	1.498.628
GESTIONE OPERATIVA : differenza (A - B)	536.418	200.867	563.099
Percentuale (arrotondata) su A	18,80%	9,46%	27,31%

Verifica: nessuna perdita nel triennio

Tabella b):

Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%	Anno 2019 (in Euro)	Anno 2018 (in Euro)	Anno 2017 (in Euro)	Totale
Utile (perdita)	414.814	14.566	360.796	790.176
Erosione	0%	0%	0%	0%

Verifica: nessuna erosione stante l'assenza di perdite di esercizio.

Tabella c):

Bilancio 2019	I^ trim.	II^ trim.	III^ trim.	IV^ trim
La relazione redatta dall' Organo di controllo (Collegio Sindacale) rappresenta dubbi di continuità aziendale.	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione

Verifica: nessuna osservazione in corso d'anno da parte dell'organo di controllo.

Tabella d):

Bilancio 2019	A Patrimonio netto	B Debiti a medio /lungo	C Attivo immobilizzato	E=(A+B)/C INDICE
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore ad 1 in una misura superiore al 30%	5.495.854	1.015.314	5.668.336	1,15

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è superiore ad 1.

Tabella e):

Bilancio 2019	Oneri finanziari	Ricavi delle vendite e prestazioni	INDICE
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%	67.306	1.602.919	4,20%

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è inferiore al 10%

Oltre agli indicatori di rischi, si riportano i seguenti elementi di analisi del peso degli oneri finanziari:

Tabella f)

	Attivo circolante (scad. entro l'esercizio 2020)	Debiti a breve (scad.entro l'esercizio 2020)	INDICE
Indice di disponibilità, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Indice inferiore a 1 = squilibrio finanziario	4.162.679	820.819	5,07%

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è superiore a 1

Tabella g)

	Crediti a breve	Debiti a breve	Fatturato (ricavi vendite)	Indice durata crediti gg.	Indice durata debiti gg.
Gli indici di durata dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori a breve termine : (crediti a breve/fatturato * 360 e debiti a breve termine/fatturato *360)	896.037	639.078	1.602.919	201,24	143,53

Verifica: si evince una durata dei crediti superiore a quella dei debiti;
la situazione va monitorata in relazione alla tempistica di incasso dei crediti.

Sulla base dei dati sopra esposti, si può affermare che non vi siano rischi di crisi aziendale.

Sempre in relazione all'art.6, comma 5 del Decreto Legislativo n.175/2016 si comunica che, in ragione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalla Società, non sono stati adottati i seguenti strumenti di governo societario:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente tutte le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente Bilancio sono iscritte immobilizzazioni per € 5.597.960,00 di cui immobilizzazioni immateriali per € 10.379,00, immobilizzazioni materiali per € 5.575.226,00 ed immobilizzazioni finanziarie per € 12.355,00.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni e gli spostamenti da una voce all'altra, dando atto che non risultano alienazioni o eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.468	15.957.322	12.355	16.047.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.458	10.655.878		10.720.336
Valore di bilancio	13.010	5.301.444	12.355	5.326.809
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	606.933	-	606.933
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	36.955	-	36.955
Ammortamento dell'esercizio	2.632	269.174		271.806
Altre variazioni	1	(27.022)	-	(27.021)
Totale variazioni	(2.631)	347.692	-	345.061
Valore di fine esercizio				
Costo	77.469	16.537.233	12.355	16.627.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.090	10.962.007		11.029.097
Valore di bilancio	10.379	5.575.226	12.355	5.597.960

Si riportano le seguenti indicazioni:

- le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 1,00 per arrotondamento tabella (rigo "Altre Variazioni") e si sono ridotte di € 2.971,00 per ammortamenti dell'esercizio;
- le immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione di € 606.933,00 per gli incrementi dell'esercizio così ripartiti: incremento delle opere civili per € 413.871,00, per opere elettromeccaniche per € 171.542,00, per attrezzatura per € 19.346,00, per macchine ufficio elettroniche per € 2.174,00; nel rigo "Riclassifiche" è riportato il giroconto effettuato dal conto risconti passivi al fondo contributi in conto impianti per l'importo di € 36.955,00 relativo a contributi ricevuti in anni precedenti su aree non ammortizzabili mentre nel rigo "Altre variazioni" sono stati iscritti i decrementi delle immobilizzazioni in corso per € 27.022,00.

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati lavori di accorpamento della vasca volano che hanno comportato costi per € 413.871,00 per opere civili (76% dell'opera) e per € 130.696,00 per opere elettromeccaniche (24% dell'opera).

Con riferimento ai contributi in conto capitale di esercizi precedenti per opere civili è proseguita l'attribuzione dei risconti passivi per la quota imputabile all'esercizio (a fine esercizio si evidenziano ancora risconti passivi, al netto del giroconto sopra riportato, per € 2.238.580,00 a fronte di opere da ammortizzare).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante risulta composto dai "Crediti" e dalle "Disponibilità liquide"; la composizione di tali voci sarà oggetto dei prossimi paragrafi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 106.985,00, congruo sotto l'aspetto civilistico; tale fondo per € 6.985,00 risulta nei limiti delle norme fiscali vigenti mentre il residuo importo di € 100.000,00 è relativo al fondo svalutazione crediti tassato accantonato nell'esercizio per i crediti verso il Comune di Carbonate.

I crediti iscritti in Bilancio per € 1.044.618,00 sono costituiti da:

- crediti verso clienti per € 966.413,00: per fatture emesse e non incassate per € 821.101,00, per fatture da emettere per € 252.537,00 rettificati dalle note di credito da emettere per € 240,00 e dal fondo svalutazione crediti per € 106.985,00; per l'importo di € 70.376 tali crediti risultano esigibili oltre i 12 mesi.;
- crediti verso Erario per € 63.874,00: per IVA a credito per € 20.710,00, per IRES a credito per € 39.082,00 e per IRAP a credito per € 4.082,00, al netto di arrotondamento per un Euro;
- crediti verso altri per € 14.331,00: depositi cauzionali vari (esigibili oltre 12 mesi) per € 2.727,00 e crediti verso Cassa DD.PP per € 11.604,00 (esigibili oltre 12 mesi).

Le disponibilità liquide, iscritte per € 3.188.437,00, sono costituite da conti correnti bancari attivi per € 3.188.053,00 e da denaro in cassa per € 384,00.

I ratei e risconti attivi sono costituiti da risconti attivi per € 1.153,00 e da costi rinviati per € 2.259,00, al netto di € 1,00 di arrotondamento. .

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le variazioni del patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- capitale sociale: € 10.000,00 - nessuna variazione;
- riserva legale: € 2.000,00 - nessuna variazione;
- riserva statutaria ex Consorzio: saldo al 1° gennaio 2019 € 2.932.987,00 - incrementi dell'esercizio per le rate di mutuo versate dei soci per € 150.066,00 - saldo a bilancio al 31 dicembre 2019 € 3.083.053,00;
- riserva straordinaria: saldo al 1° gennaio 2019 € 900.334,00 - incremento dell'esercizio a seguito della destinazione dell'utile di esercizio precedente approvata dall'Assemblea dei Soci € 14.566,00 - saldo a bilancio al 31 dicembre 2019 € 914.900,00;
- riserva di trasformazione ex art.115 TUEL: € 1.071.087,00 - nessuna variazione;
- riserva per arrotondamento all'unità di Euro: saldo al 1° gennaio 2019 : negativa per € 1,00 - incremento dell'esercizio € 1,00 - saldo a bilancio al 31 dicembre 2019: zero.

La riserva legale per € 2.000,00 e la riserva straordinaria per € 914.900,00, attestata tra le "Altre Riserve", sono riserve di utili.

La "Riserva statutaria ex-Consorzio" per € 3.083.053,00 e quella da trasformazione ex art.115 TUEL per € 1.071.087,00 sono riserve di capitale.

Le riserve iscritte in Bilancio per € 1.985.987,00 quali "Altre riserve" sono le seguenti:

- Riserva straordinaria per € 914.900,00;
- Riserva da trasformazione ex art.115 TUEL per € 1.071.087,00.

Debiti

I debiti iscritti in Bilancio ammontano ad € 1.836.133,00 e risultano così composti:

- Debiti per finanziamenti per € 1.123.732,00 e sono costituiti dal mutuo chirografario con Unicredit, essendo scaduti al 31 dicembre 2019 i mutui con la Cassa DD.PP; i debiti di durata superiore a cinque anni sono costituiti dalle rate del mutuo Unicredit scadenti oltre l'esercizio 2024 per € 522.056,00;
- Debiti verso fornitori per € 639.078,00: per fatture ricevute e non pagate € 297.353,00, per fatture da ricevere € 359.355,00, rettifiche da note di credito da ricevere per € 17.629,00, al netto di arrotondamento di un Euro;
- Debiti verso Erario per € 23.501,00: per ritenute da versare € 23.499,00 e per imposta sostitutiva TFR da versare per € 2,00;
- Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali per € 22.961,00: debiti verso INPS per € 21.906,00, debiti per contributi su retribuzioni differite per € 797,00, debiti verso enti previdenziali e assistenziali vari per € 258,00;
- Debiti verso altri per € 26.861,00: debiti diversi per € 16.138,00 e debiti verso il personale per € 10.723,00.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 1.015.314,00 e sono costituiti dalle rate dei mutui scadenti oltre il 31 dicembre 2019

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel sezione del passivo di Stato patrimoniale risultano presenti anche le seguenti voci:

- Fondi per rischi ed oneri per € 221.707,00 di cui € 79.208,00 per fondo rischi connesso alla causa con il cliente Rossi, € 51.188,00 per cause dipendenti e spese legali (si rimanda a quanto riportato nella premessa del presente documento sulla quota parte iscritta rispetto agli esercizi precedenti), € 70.311,00 per sanzioni, € 21.000,00 per rischi ambientali, accantonato nell'esercizio, per possibili sanzioni sulla situazione degli impianti di depurazione;
- Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 22.755,00 rispetto ad € 20.282,00 dell'esercizio precedente;

- Ratei e risconti passivi: costituiti da ratei passivi per interessi passivi per € 19.397,00 e da risconti passivi per € 2.238.580,00 relativi a risconti per contributi in conto impianti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti in Bilancio per € 1.602.919,00 rispetto ad € 1.595.492,00 dell'esercizio precedente; gli altri ricavi e proventi sono iscritti per € 1.250.101,00 rispetto ad € 528.444,00 dell'esercizio precedente.

Si segnala che tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti i ricavi per le prestazioni del servizio amministrativo nei confronti delle altre società di depurazione per l'importo di € 395.885,00, gli utilizzi dei fondi per € 724.520,00 (si veda quanto riportato nella prima parte della presente nota integrativa) e la quota di contributi in conto impianti imputabile all'esercizio sulla base del risconto passivo determinato in € 118.532,00 con applicazione della medesima aliquota dell'ammortamento del bene oggetto del relativo contributo; sono inoltre iscritti in tale sezione anche le sopravvenienze attive, i rimborsi spese e gli arrotondamenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si segnalano i costi più rilevanti per la gestione dell'impianto di depurazione: prestazioni relative alla gestione per € 544.820,00, energia elettrica per € 307.886,00 e manutenzioni varie per € 172.619,00.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono costituiti dai dividendi distribuiti dalla società partecipata per € 2.915,00 e dagli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 31,00; gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi su mutui per € 67.306,00.

La gestione finanziaria è quindi negativa per € 64.360,00.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali; si rimanda quanto riportato in precedenza per l'utilizzo dei fondi.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si riportano le seguenti considerazioni relativamente alle imposte correnti dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'IRES, al risultato di esercizio di € 414.814,00 sono state aggiunte variazioni in aumento per € 482.997,00 (costi auto non deducibili, spese telefonia fissa/mobile, IMU, IRES e IRAP dell'esercizio, accantonamento fondi rischi, accantonamento svalutazione crediti, costi non deducibili) e variazioni in diminuzione per € 756.257,00 (utilizzo fondi rischi, quota dividendi non tassabili, maggiorazioni ammortamenti, IRAP deducibile per interessi, IRAP deducibile per costi del personale) addivenendo ad un utile fiscale di € 141.554,00 a cui corrisponde un'imposta di € 33.973,00 (aliquota 24%).

Per quanto riguarda l'IRAP si è determinata un'imposta di € 23.271,00 per effetto dei seguenti dati:

- Differenza tra valore e costi della produzione	€ 1.336.993,00
- <u>Costi non rilevanti ai fini IRAP:</u>	
Compensi Co.Co.Co e relativi contributi e compensi lavoro occasionale (Ammistratori, Organismo vigilanza e lav. occasionale) :	€ 6.777,00
Spese per servizi indeducibili	€ 31.283,00
Quota spese telefonia non rilevanti	€ 2.737,00
Costi autovettura non deducibili	€ 2.359,00
IMU e altri costi non deducibili	€ 4.930,00
Totale costi non rilevanti (arrotondati)	€ 48.086,00
- <u>Ricavi e proventi non rilevanti ai fini IRAP:</u>	- € 735.370,00
- Altre deduzioni rilevanti (costo del personale)	- € 53.023,00
Imponibile IRAP	€ 596.686,00
Aliquota 3,90% : IRAP esercizio	€ 23.271,00

Nel Conto Economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto ai valori di Bilancio e ciò anche in linea con i Bilanci degli esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

A fine esercizio risulta in servizio un unico dipendente addetto al servizio amministrativo come per il precedente esercizio;

La Società si è avvalsa nel corso dell'esercizio di personale distaccato dalla Provincia nonché di 6 dipendenti a tempo indeterminato e cessati a fine anno.

Tutti i costi dei dipendenti sono addebitati alle altre società di depurazione della Provincia secondo la tabella approvata dai rispettivi organi amministrativi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.104	12.480

Sono presenti anche:

- il Revisore Legale il cui compenso iscritto in Bilancio ammonta ad € 4.160,00;
- l'Organismo di vigilanza, ai sensi della Legge n.231/2001, il cui compenso iscritto in Bilancio ammonta ad € 5.100,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Soci Enti Pubblici destinatari dei servizi di depurazione); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia che la società, a seguito della soggezione al coordinamento e controllo di ALFA s.r.l., nell'anno 2020, ha proseguito, pur in presenza di una struttura organizzativa non ottimale soprattutto in termini di personale, nella predisposizione della documentazione da fornire ai soggetti incaricati per le diverse due diligence richieste dall'operazione di fusione.

Con l'approvazione del presente bilancio, si proseguirà con un ulteriore passo verso la fusione di tutte le società ecologiche della Provincia di Varese in ALFA s.r.l.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso, si dà atto che la società svolge servizi essenziali e quindi ha proseguito la propria attività, peraltro parzialmente limitata a seguito dell'inizio delle operazioni preordinate all'effettuazione della fusione in Alfa s.r.l., come detto sopra; i possibili effetti di tale emergenza sull'esercizio 2020 sono costituiti dalla riduzione del volume degli scarichi industriali, stante la chiusura di diverse attività, e da un possibile aumento del volume degli scarichi civili tenuto conto del lockdown conseguente alla diffusione del virus e quindi al momento non è possibile quantificare quali effetti avrà sul bilancio dell'esercizio 2020 non si ritiene, comunque, che tali effetti, anche tenuto in considerazione gli elementi di incertezza sul contesto macroeconomico italiano e mondiale derivante dalla pandemia Covid-19, possano avere conseguenze sulla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Alla data di riferimento del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non era soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Dal 1° gennaio 2020 la società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società ALFA s.r.l., gestore unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese, in forza della maggioranza dei voti esercitabili dai soci della società (che sono anche soci di ALFA s.r.l.) che detengono la maggioranza assoluta del capitale sociale ma anche a seguito del contratto di direzione e coordinamento sottoscritto nel mese di gennaio 2020.

Tenuto conto che la decorrenza del controllo è relativo all'esercizio 2020 si ritiene di non riportare alcun dato relativo all'ultimo bilancio approvato da Alfa s.r.l.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario nell'esercizio 2019, salvo quanto in precedenza riportato in relazione alla società ALFA s.r.l., che non è una società per azioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, non vengono forniti i dati delle somme ricevute a titolo di corrispettivo dei servizi resi da Bozzente a favore degli Enti soci, che ora, a seguito di opportuni chiarimenti, esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa in quanto trattasi di operazione svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistono rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato.

Si riportano nella seguente tabella solo le somme ricevute da Enti Locali per la rate di mutuo; la tabella è predisposta "per cassa" stante la formulazione della norma che fa riferimento a somme "ricevute" nell'esercizio.

Ente	Importo in €	Tipologia	Note
Comune di Carbonate	5.946,95	Rate mutui	Periodo 2019
Comune di Locate Varesino	9.642,75	Rate mutui	Periodo 2019
Comune di Mozzate	16.471,44	Rate mutui	Periodo 2019

Comune di Origgio	15.083,21	Rate mutui	Periodo 2019
Comune di Turate	19.585,63	Rate mutui	Periodo 2019
Comune di Uboldo	23.000,01	Rate mutui	Periodo 2019
Provincia di Varese	60.336,02	Rate mutui	Periodo 2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 414.814,01 (importo non arrotondato) alla riserva straordinaria, dando atto che la riserva legale ha già raggiunto il limite previsto dal Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio,.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 22/05/2020

L'Amministratore Unico

Ferrari Luca

Dati generali				
Sede legale:	VIA DON VITTORIO VOLPI	21047	SARONNO	VA
Codice fiscale:	02673060121			
Partita IVA:	02673060121			

Stampa dettaglio voci

Riferimenti Prospetto				
Esercizio:	2019.0	Esercizio 2019		
Codice Prospetto:	PB2019.0	Bilancio al 31/12/2019		
Codice BdV:	BDV2019.0	Bilancio di verifica al 31/12/2019		
Codice BdV originale:				

Riferimenti Prospetto di confronto				
Codice Prospetto:	PB2018.0	Bilancio al 31/12/2018		
Codice BdV:	BDV2018.0	Bilancio di verifica al 31/12/2018		
Codice BdV originale:				

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2019		Esercizio al 31/12/2018	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
1	ATTIVO			5.777.013		6.057.199
1.B	IMMOBILIZZAZIONI			5.462.857		5.560.226
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			4.037		1.830
1.B.1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno			4.037		1.830
11.03.01	Spese software		34.756,25 D		30.442,33 D	
65.01.21	F.do amm.to spese software		30.719,51 A		28.612,33 A	
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			5.458.820		5.558.396
1.B.2.1	Terreni e fabbricati			5.215.695		5.304.380
13.01.07	Fabbricati strumentali		6.429.924,21 D		6.422.234,58 D	
65.03.03	F.do ammort.fabbricati strumentali		1.214.229,07 A		1.117.854,90 A	
1.B.2.2	Impianti e macchinario			207.555		214.300
13.03.01	Impianti di condizionamento		101.122,12 D		71.842,12 D	
13.03.21	Impianti specifici		60.458,07 D		52.021,27 D	
13.03.30	Macchinari specifici		7.811,64 D		7.811,64 D	
13.03.51	Altri impianti e macchinari		553.448,29 D		528.865,29 D	
13.03.52	Impianti interni di comunicazione		99.605,41 D		99.605,41 D	
13.03.53	Impianti cucina		236.936,30 D		236.936,30 D	
13.03.59	Impianto antincendio		22.948,27 D		22.948,27 D	
13.03.60	Impianto videosorveglianza		19.398,00 D		19.398,00 D	
65.05.01	F.do ammort. impianti di condizionamento		68.298,85 A		62.629,72 A	
65.05.02	F.do amm.to impianti interni di comunic.		88.280,39 A		75.965,45 A	
65.05.09	F.do ammortamento impianti specifici		40.053,05 A		37.081,58 A	
65.05.51	F.do ammort. altri impianti e macchinari		437.926,87 A		405.254,74 A	
65.05.52	F.do ammortamento impianti cucina		220.124,86 A		211.118,67 A	
65.05.66	F.do ammortamento macchinari specifici		7.811,64 A		7.811,64 A	
65.05.70	F.do amm.to impianto antincendio		22.948,27 A		22.356,78 A	
65.05.73	F.do amm.to impianto videosorveglianza		8.729,10 A		2.909,70 A	
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali			17.997		25.890
13.05.01	Attrezzatura Specifica		184.487,67 D		184.487,67 D	
13.05.02	Attrezzatura cucina		5.444,00 D		5.444,00 D	
13.05.07	Carrelli elevatori		2.196,00 D		2.196,00 D	
65.02.12	F.do amm.to carrelli elevatori		2.196,00 A		1.976,40 A	
65.07.01	F.do amm.attrezz.specifiche		167.512,13 A		160.040,43 A	
65.07.04	F.do amm.to attrezzatura cucina		4.423,02 A		4.220,57 A	
1.B.2.4	Altri beni materiali			17.573		13.826
13.07.01	Mobili e arredi		798.946,38 D		798.946,38 D	
13.07.02	Biancheria		105.863,48 D		105.863,48 D	
13.07.03	BENI STRUM.< 516,46		8.554,42 D		8.554,42 D	
13.07.07	Macchine d'ufficio elettroniche		62.512,11 D		49.422,85 D	
13.07.39	Autovetture		585,00 D		585,00 D	
65.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi		795.707,30 A		791.173,22 A	

Dati generali			
Sede legale:	VIA DON VITTORIO VOLPI	21047 SARONNO	VA
Codice fiscale:	02673060121		
Partita IVA:	02673060121		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2019		Esercizio al 31/12/2018	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
65.09.02	F.DO AMM.BENI STRUM.<516,46		8.554,42	A	8.554,42	A
65.09.03	F.do amm. macchine ordinarie d'ufficio		50.292,58	A	47.972,88	A
65.09.11	F.do ammortamento autovetture		585,00	A	585,00	A
65.09.52	F.do Ammortamento biancheria		103.749,20	A	101.260,27	A
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE			295.429		478.374
1.C.1	RIMANENZE			5.634		5.102
1.C.1.4	Prodotti finiti e merci			5.634		5.102
21.01.48	Medicinali		3.268,65	D	2.745,19	D
21.01.49	Materiale sanitario		2.365,56	D	2.356,92	D
1.C.2	CREDITI			159.359		152.657
1.C.2.1	Crediti verso clienti			153.041		146.214
23.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi		91.168,00	D	72.833,00	D
23.03.01	Clienti terzi Italia		61.873,23	D	73.381,04	D
1.C.2.5bis	Crediti tributari			6.318		4.093
27.09.02	Erario c/acconto imposta sostitutiva		953,68	D	1.199,19	D
59.01.09	Erario c/liquidazione Iva		3.428,00	D		
59.03.06	Credito fiscale DL 66/14		1.936,79	D	2.893,32	D
1.C.2.5quater	Crediti verso altri					2.350
27.05.02	Crediti Diversi				66,00	D
57.03.01	Fornitori terzi Italia				2.283,84	D
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE			130.436		320.615
1.C.4.1	Depositi bancari e postali			129.286		320.017
31.01.01	Banca c/c		129.286,10	D	320.017,33	D
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa			1.150		598
31.03.03	Cassa contanti		1.150,18	D	598,29	D
1.D	RATEI E RISCONTI			18.727		18.599
39.01.01	Ratei attivi		28,92	D		
39.01.03	Risconti attivi		18.698,24	D	18.599,20	D
2	PASSIVO			5.777.013		6.057.199
2.A	PATRIMONIO NETTO			4.560.044		4.276.927
2.A.1	Capitale			6.825.268		6.825.268
41.01.06	Fondo di dotazione		6.825.268,13	A	6.825.268,13	A
2.A.6	Altre riserve, distintamente indicate			1.517.482		1.062.483
2.A.6.1	Riserva straordinaria			455.000		
41.01.23	Riserva straordinaria		455.000,00	A		
2.A.6.99	Varie altre riserve			1.062.482		1.062.483
41.01.18	"EREDITA' ZAMBELLI in memoria di ANNA MARIA MAZZINGHI"		950.482,76	A	950.482,76	A
41.01.20	"Eredita' Don Giuseppe Moretti"		112.000,00	A	112.000,00	A
41.01.99	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		1,00	D		
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo			3.610.824-		3.584.574-
43.01.01	Utile portato a nuovo		59.758,71	A	59.758,71	A
43.01.03	Perdita portata a nuovo		3.670.582,67	D	3.644.332,80	D
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio			171.882-		26.250-
2.A.14	TOTALE PATRIMONIO NETTO			4.560.044		4.276.927
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI			136.980		482.583
2.B.4	Altri fondi			136.980		482.583
51.05.02	Fondo rischi e oneri		136.980,47	A	27.582,80	A
51.05.52	Fondo Rinnovo strutt. e impianti				455.000,00	A

Dati generali				
Sede legale:	VIA DON VITTORIO VOLPI	21047	SARONNO	VA
Codice fiscale:	02673060121			
Partita IVA:	02673060121			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2019		Esercizio al 31/12/2018	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			419.646		390.230
53.01.01	Fondo T.F.R.		419.645,91	A	390.230,38	A
2.D	DEBITI			567.715		823.035
2.D.4	Debiti verso banche			32.000		
55.03.06	Finanziamenti a breve termine bancari		32.000,00	A		
2.D.7	Debiti verso fornitori			459.027		736.402
57.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi		285.482,73	A	274.244,12	A
57.01.21	Note credito da ricevere da fornit.terzi		292,29	D	50.000,00	D
57.03.01	Fornitori terzi Italia		173.836,26	A	512.157,96	A
2.D.12	Debiti tributari			26.047		40.673
59.01.09	Erario c/liquidazione Iva				7.862,97	A
59.03.01	Erario c/ritenute su redditi lav.dipend.		23.030,42	A	24.860,14	A
59.03.03	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.		3.016,09	A	7.950,38	A
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			39.942		42.782
61.01.01	INPS dipendenti		34.153,00	A	35.122,64	A
61.01.02	INPS AMMINISTRATORI/COCOCO		4.913,52	A	6.782,66	A
61.01.06	Debiti per TFR F.di Pensione Integrativa		875,40	A	876,86	A
2.D.14	Altri debiti			10.699		3.178
23.03.01	Clienti terzi Italia		9.319,95	A	1.734,95	A
63.05.51	Debiti diversi verso terzi				82,00	A
63.05.53	Debito per imposta sostitutiva TFR		1.182,84	A	1.360,90	A
63.07.08	Debito Inail		196,17	A		
2.E	RATEI E RISCONTI			92.628		84.424
69.01.01	Ratei passivi		85.160,05	A	72.882,13	A
69.01.06	Risconti passivi per contrib. regionali		7.468,23	A	11.541,81	A
3	CONTO ECONOMICO					
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			4.448.596		4.429.879
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			2.799.129		2.737.097
70.09.01	Rette uomini	100	655.630,60	A	670.510,50	A
70.09.02	Rette donne	100	2.143.498,30	A	2.066.586,00	A
3.A.5	Altri ricavi e proventi			1.649.467		1.692.782
3.A.5.1	Contributi in conto esercizio			7.581		2.037
73.01.27	Contributi in conto impianti	100	4.073,58	A	2.036,79	A
73.01.34	CONTRIBUTO 5X1000	100	3.507,22	A		
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi			1.641.886		1.690.745
73.01.04	Oblazioni		45.577,60	A	56.794,00	A
73.01.06	Ricavi vari	100	3.224,00	A	6.002,50	A
73.01.11	Rimborsi assicurativi	100			3.180,00	A
73.01.19	Sopravvenienze attive da gestione ordin.	100	3.764,81	A	1.640,00	A
73.01.26	Contributi A.S.L.		1.538.060,00	A	1.560.862,00	A
73.01.35	Arrotondamenti attivi diversi	100	35,02	A	27,95	A
73.01.41	Rimborsi spese imponibili	100	34,00	A	238,00	A
73.01.43	Servizio 856 RSA Aperta Misura 4		51.191,00	A	61.999,00	A
73.01.99	Differenza di arrotondamento all' EURO	100			2,00	A
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			4.617.688		4.453.022
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			450.936		439.111
75.01.02	Materiale sanitario	100	13.598,08	D	14.434,05	D

Dati generali				
Sede legale:	VIA DON VITTORIO VOLPI	21047	SARONNO	VA
Codice fiscale:	02673060121			
Partita IVA:	02673060121			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2019		Esercizio al 31/12/2018	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
75.01.04	Medicinali	100	70.022,85	D	71.997,37	D
75.01.10	Biancheria	100			1.176,86	D
75.01.47	Alimentari	100	345.974,26	D	339.879,69	D
75.07.01	Acquisto beni strumentali < 516,46 euro	100	9.500,45	D	2.402,97	D
75.07.25	Materiali manutenzioni diverse	100	11.379,00	D	8.297,29	D
75.07.51	Materiale vario di consumo	100	461,16	D	922,32	D
3.B.7	Costi per servizi			2.842.570		2.837.844
76.01.02	Canoni software	100	9.454,78	D	7.189,72	D
76.05.01	Trasporti su acquisto	100	5.618,92	D	6.595,32	D
76.05.02	Commissioni di incasso	100	19,89	D	14,47	D
76.05.04	Trasporti	100	325,25	D		
76.09.01	Assistenza software	100	5.428,74	D	4.126,08	D
76.09.02	Spese di smaltimento rifiuti	100	6.569,54	D	6.195,11	D
76.09.03	Spese telefoniche ordinarie	80	1.403,00	D	3.522,95	D
76.09.13	Energia elettrica	100	104.659,50	D	97.749,83	D
76.09.15	Riscaldamento	100	49.735,40	D	51.049,45	D
76.09.16	Carburanti e Lubrificanti Autoveicoli	100	90,00	D	80,00	D
76.09.21	Acqua potabile	100	16.560,50	D	16.231,07	D
76.09.42	Animazione	100	84,00	D	2.976,39	D
76.11.01	Manutenzione impianti e macchinari	100	48.834,79	D	45.022,25	D
76.11.02	Manutenzioni e Riparazioni	100	10.622,13	D	20.996,28	D
76.11.03	Manutenzione attrezzature	100	1.399,64	D	5.091,06	D
76.11.04	Manutenzione Antincendio	100	703,46	D	1.378,12	D
76.11.08	Manutenzione macchine elettroniche	100	500,20	D		
76.11.09	Canoni di manutenz.impianti e macchinari	100	70.519,18	D	70.794,60	D
76.11.11	Canoni di manutenzione attrezzature	100	141,99	D	736,41	D
76.11.18	Canoni di Manutenzione Macchine Elettroniche	100	1.329,43	D	1.329,80	D
76.13.01	Manutenzione fabbricati strumentali	100	6.873,54	D	5.048,36	D
77.03.29	Spese manut.autov.e veic.propri	100	1.056,52	D	509,96	D
78.01.01	Consulenze Amministrative e Fiscali	100	33.916,05	D	33.966,41	D
78.01.03	Consulenze Tecniche	100	31.870,49	D	28.664,40	D
78.01.05	Consulenze Legali	100	14.697,90	D	21.275,32	D
78.01.08	Prestazioni assistenziali		325.819,26	D	321.531,81	D
78.03.34	Personale cooperativa	100	1.971.799,44	D	1.958.092,80	D
78.03.37	SERVIZIO 856 Misura 4 RSA Aperta	100	53.721,15	D	65.322,60	D
78.05.21	Compensi revisori	100	6.439,68	D	6.439,68	D
79.01.19	Spese per alberghi e ristoranti	75	557,90	D		
79.01.21	Spese di viaggio	100	3,20	D	6,02	D
79.01.22	Soggiorni - vacanze	20			288,10	D
79.05.01	Spese postali	100	6,50	D	6,50	D
79.05.06	Aggiornamenti programmi software	100	732,00	D	976,00	D
79.05.21	Assicurazioni	100	25.446,45	D	18.760,34	D
79.05.31	Vigilanza	100	3.747,84	D	3.747,84	D
83.07.13	Spese manutenzione parco	100	21.635,25	D	21.106,00	D
86.01.05	Commissioni e spese bancarie	100	10.246,77	D	11.022,48	D
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi			6.488		2.180
80.05.04	Canoni di noleggio	100	4.897,81	D		
80.07.02	Canoni software	100	618,54	D		
80.07.03	Licenze d'uso software non capitalizzati	100	971,85	D	2.180,14	D

Dati generali			
Sede legale:	VIA DON VITTORIO VOLPI	21047 SARONNO	VA
Codice fiscale:	02673060121		
Partita IVA:	02673060121		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2019			Esercizio al 31/12/2018		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
3.B.9	Costi per il personale				919.918			916.676
3.B.9.a	Salari e stipendi				655.145			645.375
81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	100	653.527,64	D		643.374,59	D	
81.01.26	Contributi FAREMUTUA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	100	1.617,00	D		2.000,00	D	
3.B.9.b	Oneri sociali				212.231			217.765
81.01.17	Contributi INPS dipendenti ordinari	100	207.501,81	D		207.676,67	D	
81.01.30	Contributi Inps	100	1.568,00	D		1.776,50	D	
81.01.49	Premi INAIL	100	3.161,22	D		8.311,98	D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto				51.965			52.842
81.01.37	Quote T.F.R. dipendenti ordinari	100	45.712,06	D		46.636,95	D	
81.01.38	Quote F.do Pensione Integrat.su TFR	100	6.252,85	D		6.205,08	D	
3.B.9.e	Altri costi per il personale				577			694
81.03.32	Corsi di formazione per il personale	100				280,60	D	
81.03.51	Altri costi per il personale dipendente	100	85,80	D		374,42	D	
81.03.52	Spese mediche/sanitarie	100	491,00	D		39,00	D	
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni				184.762			190.485
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				2.107			2.123
90.01.23	Amm. software in concess.capitalizzato	100	2.107,18	D		2.122,80	D	
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				182.655			188.362
90.03.02	Q.ta Amm.Impianti Cucina	100	9.006,19	D		9.269,37	D	
90.03.03	Amm.ti ordinari fabbricati strumentali	100	96.374,17	D		96.258,83	D	
90.03.04	Q.ta Amm.to Attrezzatura Cucin	100	202,45	D		169,29	D	
90.03.07	Amm.ordinari impianti condizionamento	100	5.669,13	D		5.339,13	D	
90.03.15	Amm.ti ordinari impianti specifici	100	2.971,47	D		2.076,92	D	
90.03.18	Amm.to impianti interni comunicazione		12.314,94	D		12.382,81	D	
90.03.20	Amm.to carrelli elevatori	100	219,60	D		439,20	D	
90.03.21	Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	100	32.672,13	D		37.917,72	D	
90.03.27	Amm.ti ordinari mobili e arredi	100	4.534,08	D		6.015,69	D	
90.03.31	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	100	2.319,70	D		2.451,71	D	
90.03.32	Amm.to attrezzature	100	7.471,70	D		7.840,97	D	
90.03.52	Q.ta Amm.Biancheria	100	2.488,93	D		4.107,39	D	
90.03.71	Amm.to impianto antincendio	100	591,49	D		1.182,96	D	
90.03.84	Amm.to impianto videosorveglianza	100	5.819,40	D		2.909,70	D	
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				532-			2.005
71.01.02	Rim.fin.materiale sanitario	100	2.365,56	A		2.356,92	A	
71.01.03	Rim.fin.medicinali	100	3.268,65	A		2.745,19	A	
72.05.09	Rimanenze iniziali materiale sanitario	100	2.356,92	D		2.665,02	D	
72.05.10	Rimanenze iniziali medicinali	100	2.745,19	D		4.441,68	D	
3.B.12	Accantonamenti per rischi				109.398			
82.01.03	Accantonamento per rischi ed oneri		109.397,67	D				
3.B.14	Oneri diversi di gestione				104.148			64.721
70.11.21	Ribassi e abbuoni passivi	100	18,82	D		2,64	D	
75.07.04	Attrezzatura cucina		221,80	D		1.273,24	D	
75.07.31	Cancelleria varia	100	6.779,76	D		7.144,86	D	
75.07.35	Stampati	100	146,40	D		635,00	D	
79.05.43	Valori bollati	100	153,00	D		309,70	D	
83.05.11	Diritti camerali	100	18,00	D		18,00	D	
83.05.23	Imposta di bollo	100	10,00	D				

Dati generali			
Sede legale:	VIA DON VITTORIO VOLPI	21047 SARONNO	VA
Codice fiscale:	02673060121		
Partita IVA:	02673060121		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2019		Esercizio al 31/12/2018	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
83.05.31	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	100	15.660,00	D	14.968,00	D
83.07.01	Spese, perdite e sopravv.passive ded.	100	50.066,00	D	1.497,98	D
83.07.07	Penalità e multe		87,00	D	282,08	D
83.07.08	Materiali di pulizia	100	13.680,26	D	17.326,12	D
83.07.10	Quote associative	100	750,00	D	750,00	D
83.07.15	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	100	565,50	D	564,50	D
83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi	100	42,73	D	10,91	D
83.07.51	Costi e spese diverse	100	12.497,22	D	13.387,98	D
83.07.53	Costi di competenza di altri esercizi		1.272,76	D	4.463,44	D
83.07.60	Bolli su acquisti	100	173,76	D	80,00	D
83.07.61	Diritti S.I.A.E.		1.997,72	D	2.000,53	D
86.01.04	Costo per r.a. su interessi att. banc.	100	7,52	D	5,66	D
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			169.092-		23.143-
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			159-		476-
3.C.16	Altri proventi finanziari			29		22
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti			29		22
3.C.16.d.5	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			29		22
85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari	100	28,92	A	21,77	A
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari			188		498
3.C.17.5	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese			188		498
86.01.13	Interessi passivi anticipi fatture	100			354,73	D
86.03.06	Interessi passivi di dilazione	100			0,13	D
86.03.16	Interessi passivi su finanziamenti	100	187,98	D	142,79	D
3.RIS_ANTE	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)			169.251-		23.619-
3.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			2.631		2.631
3.20.1	Imposte correnti sul reddito d'esercizio			2.631		2.631
93.01.01	IRES corrente		2.631,00	D	2.631,00	D
3.21	Utile (perdita) dell'esercizio			171.882-		26.250-
3.21z	Utile (perdita) dell'esercizio			171.882-		26.250-
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)			(171.881,97)		(26.249,87)
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)			(171.881,97)		(26.249,87)

CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS

Sede legale: VIA DON VITTORIO VOLPI SARONNO (VA)

C.F. e p. IVA: 02673060121

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Varese n. 279228

Fondo di dotazione: € 6.825.268,13

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.037	1.830
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.037</i>	<i>1.830</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.215.695	5.304.380
2) impianti e macchinario	207.555	214.300
3) attrezzature industriali e commerciali	17.997	25.890
4) altri beni	17.573	13.826
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.458.820</i>	<i>5.558.396</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.462.857</i>	<i>5.560.226</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	5.634	5.102
<i>Totale rimanenze</i>	<i>5.634</i>	<i>5.102</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	153.041	146.214
esigibili entro l'esercizio successivo	153.041	146.214
5-bis) crediti tributari	6.318	4.093
esigibili entro l'esercizio successivo	6.318	4.093
5-quater) verso altri	-	2.350

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.350
<i>Totale crediti</i>	<i>159.359</i>	<i>152.657</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	129.286	320.017
3) danaro e valori in cassa	1.150	598
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>130.436</i>	<i>320.615</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>295.429</i>	<i>478.374</i>
D) Ratei e risconti	18.727	18.599
<i>Totale attivo</i>	<i>5.777.013</i>	<i>6.057.199</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.560.044	4.276.927
I – Fondo di dotazione	6.825.268	6.825.268
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	455.000	-
Varie altre riserve	1.062.482	1.062.483
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.517.482</i>	<i>1.062.483</i>
VIII - Avanzo (Disavanzo) portati a nuovo	(3.610.824)	(3.584.574)
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(171.882)	(26.250)
Totale patrimonio netto	4.560.044	4.276.927
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	136.980	482.583
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>136.980</i>	<i>482.583</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.646	390.230
D) Debiti		
4) debiti verso banche	32.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	32.000	-
7) debiti verso fornitori	459.027	736.402
esigibili entro l'esercizio successivo	459.027	736.402
12) debiti tributari	26.047	40.673
esigibili entro l'esercizio successivo	26.047	40.673
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.942	42.782
esigibili entro l'esercizio successivo	39.942	42.782
14) altri debiti	10.699	3.178
esigibili entro l'esercizio successivo	10.699	3.178

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale debiti</i>	567.715	823.035
E) Ratei e risconti	92.628	84.424
<i>Totale passivo</i>	5.777.013	6.057.199

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.799.129	2.737.097
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.581	2.037
altri	1.641.886	1.690.745
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.649.467	1.692.782
<i>Totale valore della produzione</i>	4.448.596	4.429.879
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450.936	439.111
7) per servizi	2.842.570	2.837.844
8) per godimento di beni di terzi	6.488	2.180
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	655.145	645.375
b) oneri sociali	212.231	217.765
c) trattamento di fine rapporto	51.965	52.842
e) altri costi	577	694
<i>Totale costi per il personale</i>	919.918	916.676
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.107	2.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182.655	188.362
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	184.762	190.485
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(532)	2.005
12) accantonamenti per rischi	109.398	-
14) oneri diversi di gestione	104.148	64.721
<i>Totale costi della produzione</i>	4.617.688	4.453.022

	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(169.092)	(23.143)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	29	22
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	29	22
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	29	22
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	188	498
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	188	498
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(159)	(476)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(169.251)	(23.619)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.631	2.631
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.631	2.631
21) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(171.882)	(26.250)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(171.882)	(26.250)
Imposte sul reddito	2.631	2.631
Interessi passivi/(attivi)	159	476
<i>1) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(169.092)</i>	<i>(23.143)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.415	16.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	184.762	190.485
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>214.177</i>	<i>207.158</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>45.085</i>	<i>184.015</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(532)	2.005
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.827)	68.436
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(277.375)	9.384
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(128)	(6.660)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.204	13.091
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.820)	(13.734)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(286.478)</i>	<i>72.522</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(241.393)</i>	<i>256.537</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(159)	(476)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.631)	(2.631)
(Utilizzo dei fondi)	109.398	(32.417)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>106.608</i>	<i>(35.524)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(134.785)	221.013
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(83.080)	(60.844)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.314)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(87.394)	(60.844)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	32.000	(32.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	32.000	(32.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(190.179)	128.169
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	320.017	191.919
Danaro e valori in cassa	598	527
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	320.615	192.446
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	129.286	320.017
Danaro e valori in cassa	1.150	598
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	130.436	320.615
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per l'approvazione del presente bilancio di esercizio ci si è avvalsi della facoltà di convocare il Consiglio di Amministrazione dell'Ente entro il 31 ottobre 2020 così come previsto dalle specifiche disposizioni agevolative di cui all'art. 35 del D.L. 18/2020, emanate a causa della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Tenuto conto delle finalità dell'Ente, si fa presente che è stata confermata la linea operativa intrapresa nel corso del precedente esercizio, volta a conseguire una gestione economica quantomeno in pareggio, con particolare attenzione al contenimento dei costi anche con riguardo all'organizzazione del personale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno: Software	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo

stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	1,50
Impianti Specifici	12,50
Altri Impianti e Macchinari	12,50
Macchinari Specifici	12,50
Attrezzatura Specifica	12,50
Mobili e Arredi	10,00
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20,00
Impianti Interni di Comunicazione	12,50
Impianti Cucina	12,50
Biancheria	40,00
Attrezzatura Cucina	12,50
Impianti di Condizionamento	12,50
Impianto Antincendio	12,50
Carrelli Elevatori	20,00
Impianto Videosorveglianza	30,00

Nel corso del 2018 si è provveduto all'acquisto di un impianto di videosorveglianza per il quale si è ricevuto un contributo a fondo perso pari al 70% del valore del bene; si è provveduto alla contabilizzazione dello stesso con il così detto metodo indiretto (OIC 16) e cioè provvedendo ad inserire il bene per il suo valore totale, ammortizzandolo annualmente, provvedendo allo stesso tempo a riscontare il contributo ricevuto sulla durata residua del bene con riferimento al piano di ammortamento del cespite.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, ad eccezione dei fabbricati per i quali, tenuto conto delle continue manutenzioni, si è ritenuto di applicare l'aliquota del 1,5%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto il costo del fabbricato inserito in bilancio è pari al solo costo sostenuto, dal Comune di Saronno, per la sua costruzione e non considera, pertanto, il valore dell'area su cui esso insiste.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.107,18, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.036,74.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.442	30.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.612	28.612
Valore di bilancio	1.830	1.830
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.314	4.314
Ammortamento dell'esercizio	2.107	2.107
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.207</i>	<i>2.207</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	34.756	34.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.719	30.719
Valore di bilancio	4.037	4.037

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.700.242; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.241.421.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.422.235	1.039.428	192.128	963.372	8.617.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.117.855	825.128	166.238	949.546	3.058.767
Valore di bilancio	5.304.380	214.300	25.890	13.826	5.558.396
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.690	62.300	-	13.089	83.079
Ammortamento dell'esercizio	96.374	69.045	7.894	9.343	182.656
<i>Totale variazioni</i>	<i>(88.684)</i>	<i>(6.745)</i>	<i>(7.894)</i>	<i>3.746</i>	<i>(99.577)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.429.925	1.101.728	192.128	976.461	8.700.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.214.229	894.173	174.131	958.888	3.241.421
Svalutazioni	1	-	-	-	1
Valore di bilancio	5.215.695	207.555	17.997	17.573	5.458.820

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, le variazioni e la correlata consistenza finale.

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione; il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	5.102	532	5.634

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	5.102	532	5.634

Di seguito alleghiamo analisi delle rimanenze:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>prodotti finiti e merci</i>									
	Medicinali	2.745	3.269	-	-	2.745	3.269	524	19
	Materiale sanitario	2.357	2.366	-	-	2.357	2.366	9	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	5.102	5.635	-	-	5.102	5.634	532	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti di durata inferiore ai dodici mesi, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, anche in considerazione dell'accantonamento presente alla voce Fondi per rischi e oneri.

Si segnala, pertanto, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2526 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	146.214	6.827	153.041	153.041
Crediti tributari	4.093	2.225	6.318	6.318
Crediti verso altri	2.350	(2.350)	-	-
Totale	152.657	6.702	159.359	159.359

Di seguito viene riportato il dettaglio dei crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	72.833	18.335	-	-	-	91.168	18.335	25
	COMUNE DI SARONNO	-	5.550	-	-	-	5.550	5.550	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	COMUNE DI SOLARO	2.698	2.595	-	-	-	5.293	2.595	96
	COMUNE DI CISLAGO	1.560	-	-	-	713	847	713-	46-
	ATS INSUBRIA	11.711	-	-	-	11.707	4	11.707-	100-
	ATS MILANO	18	-	-	-	-	18	-	-
	Crediti V/Ospiti	57.394	-	-	-	7.233	50.161	7.233-	13-
	Totale	146.214	26.480	-	-	19.653	153.041	6.827	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/acconto imposta sostitutiva	1.199	-	-	-	245	954	245-	20-
	Erario c/liquidazione Iva	-	3.428	-	-	-	3.428	3.428	-
	Credito fiscale DL 66/14	2.893	-	-	-	957	1.936	957-	33-
	Totale	4.092	3.428	-	-	1.202	6.318	2.226	
<i>verso altri</i>									
	Crediti Diversi	66	804	-	-	870	-	66-	100-
	Totale	66	804	-	-	870	-	66-	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	320.017	(190.731)	129.286
danaro e valori in cassa	598	552	1.150
Totale	320.615	(190.179)	130.436

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	29	29

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.599	99	18.698
Totale ratei e risconti attivi	18.599	128	18.727

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	29
	Risconti attivi	18.698
	Totale	18.727

Di seguito si espone il dettaglio dei ratei attivi:

Interessi Creditori su Conto Corrente Bancario	Euro 28,92
--	------------

Di seguito si espone il dettaglio dei risconti attivi:

PEC licenza annuale	Euro 127,63
Assicurazioni	Euro 9.112,34
Canoni di manutenzione	Euro 573,62
Telefonia/Internet	Euro 280,60
Servizio Smaltimento Rifiuti	Euro 3.724,05
Manutenzione Parco	Euro 4.880,00

TOTALE	Euro 18.698,24
	=====

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di Dotazione	6.825.268	-	-	-	6.825.268
Riserva straordinaria	-	455.000	-	-	455.000
Varie altre riserve	1.062.483	-	1	-	1.062.482
Totale altre riserve	1.062.483	455.000	1	-	1.517.482
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	(3.584.574)	(26.250)	-	-	(3.610.824)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(26.250)	-	(26.250)	(171.882)	(171.882)
Totale	4.276.927	428.750	(26.249)	(171.882)	4.560.044

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
"EREDITA' ZAMBELLI in memoria di ANNA MARIA MAZZINGHI"	950.483
"Eredità' Don Giuseppe Moretti"	112.000
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	(1)
Totale	1.062.482

Si segnala che il Fondo rinnovamento strutture ed impianti, iscritto nei precedenti bilanci tra le passività, tenuto conto del suo mancato utilizzo e della modalità della sua formazione, è stato imputato direttamente alla voce RISERVA STRAORDINARIA.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. In relazione alla richiesta di restituzione delle rette per il ricovero pagate da un ospite presso la RSA gestita da FOCRIS, in quanto asseritamente considerati dall'attore a carico del SSR, si è prudenzialmente ritenuto di effettuare un ulteriore accantonamento di Euro 109.397,67 al fondo "Rischi ed Oneri" così che al 31.12.2020 lo stesso presenta un saldo di 136.980,47 che è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali future richieste risarcitorie e/o perdite verso ospiti per rette non pagate.

A tal proposito si fa rilevare che entro la fine del 2020 è attesa la sentenza relativa al contenzioso pendente avanti il Tribunale di Busto Arsizio in relazione alla richiesta di restituzione sopra descritta. Al riguardo lo studio legale che segue la pratica precisa che "... attualmente – pur in presenza di un vivente contrasto – esiste un orientamento giurisprudenziale

integralmente concorde alle difese della Fondazione, sostenute da sentenze di Tribunali di merito, Corti d'Appello (inclusa quella di Milano), Consiglio di Stato e Corte di Cassazione".

Si rileva inoltre che si è provveduto ad inviare a Patrimonio e più precisamente a Riserva Straordinaria, il Fondo Rinnovo Strutture e Impianti per i motivi sopra specificati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	482.583	109.397	455.000	(345.603)	136.980
Totale	482.583	109.397	455.000	(345.603)	136.980

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo rischi e oneri	136.980
	Totale	136.980

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	390.230	45.712	16.296	29.416	419.646
Totale	390.230	45.712	16.296	29.416	419.646

Debiti

In bilancio è stata mantenuta l'iscrizione dei debiti secondo il valore nominale in quanto, nell'esercizio 2019, non sono sorti nuovi debiti di durata superiore ai dodici mesi, pertanto, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2526 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrilevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	32.000	32.000	32.000
Debiti verso fornitori	736.402	(277.375)	459.027	459.027
Debiti tributari	40.673	(14.626)	26.047	26.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.782	(2.840)	39.942	39.942
Altri debiti	3.178	7.521	10.699	10.699
Totale	823.035	(255.320)	567.715	567.715

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Debiti dell'Ente al 31/12/2019:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Finanziamenti a breve termine bancari	-	32.000	-	-	-	32.000	32.000	-
	Totale	-	32.000	-	-	-	32.000	32.000	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	274.244	11.239	-	-	-	285.483	11.239	4
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	50.000-	-	-	-	49.708-	292-	49.708	99-
	Fornitori Terzi Italia	512.158	-	-	-	338.322	173.836	338.322-	66-
	Totale	736.402	11.239	-	-	288.614	459.027	277.375-	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	7.863	-	-	-	7.863	-	7.863-	100-
	Erario c/ritenute su redditi lav.dipend.	24.860	-	-	-	1.830	23.030	1.830-	7-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	7.950	-	-	-	4.934	3.016	4.934-	62-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	40.673	-	-	-	14.627	26.047	14.626-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INPS dipendenti	35.123	-	-	-	970	34.153	970-	3-
	INPS AMMINISTRATOR I/COCOCO	6.783	-	-	-	1.869	4.914	1.869-	28-
	Debiti per TFR F.di Pensione Integrativa	877	-	-	-	1	876	1-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	42.783	-	-	-	2.840	39.942	2.841-	
<i>altri debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	1.736	7.585	-	-	-	9.321	7.585	437
	Debiti diversi verso terzi	82	-	-	-	82	-	82-	100-
	Debito per imposta sostitutiva TFR	1.361	-	-	-	178	1.183	178-	13-
	Debito Inail	-	196	-	-	-	196	196	-
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	3.178	7.781	-	-	260	10.699	7.521	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.882	12.278	85.160
Risconti passivi	11.542	(4.074)	7.468
Totale ratei e risconti passivi	84.424	8.204	92.628

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	85.160
	Risconti passivi per contrib. regionali	7.468
	Totale	92.628

I risconti passivi sono rappresentati dalla quota di competenza dei futuri esercizi del contributo, a fondo perduto, ricevuto dalla Regione Lombardia per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia per un totale di Euro 13.578,60 pari al 70% della spesa sostenuta dall'Ente di Euro 19.398,00; tale contributo sarà riscontato su quattro esercizi seguendo l'ammortamento del cespite.

Risconti passivi per contributi regionali	Euro 7.468,23
---	---------------

I ratei passivi sono rappresentati dai seguenti costi di competenza dell'esercizio 2019:

Retribuzioni (ferie, permessi, banca ore, ex festività, 14^)	Euro 64.115,64
Contributi INPS su rateo retribuzioni	Euro 18.473,09
Premi INAIL su rateo retribuzioni	Euro 499,00
Commissioni e spese bancarie al 31/12/2019	Euro 2.072,32

Totale Ratei Passivi 2017	Euro 85.160,05
	=====

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si segnala che nei ricavi delle vendite e delle prestazioni, come meglio dettagliato nella tabella allegata, sono compresi ricavi da privati "RETTE OSPITI", per Euro 2.799.129 e contributi pubblici regionali "SOSIA" ed "RSA APERTA" per un totale di Euro 1.589.251; la Fondazione ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 45.578.

InserisciTesto

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei ricavi inerenti al Valore della Produzione:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Rette uomini	655.631	670.511	(14.880)	(2)
		Rette donne	2.143.498	2.066.586	76.912	4
		Totale	2.799.129	2.737.097	62.032	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto impianti	4.074	2.037	2.037	100
		CONTRIBUTO 5X1000	3.507	-	3.507	-
		Totale	7.581	2.037	5.544	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Oblazioni	45.578	56.794	(11.216)	(20)
		Ricavi vari	3.224	6.003	(2.779)	(46)
		Rimborsi Assicurativi	-	3.180	(3.180)	(100)
		Sopravvenienze attive da gestione ordin.	3.765	1.640	2.125	130
		Contributi A.S.L.	1.538.060	1.560.862	(22.802)	(1)
		Arrotondamenti attivi diversi	35	28	7	25
		Rimborsi spese imponibili	34	238	(204)	(86)
		Differenza di arrotondamento all'Euro	-	2	(2)	(100)
		Servizio 856 RSA Aperta Misura 4	51.191	61.999	(10.808)	(17)
		Arrotondamento	(1)	(1)	-	
		Totale	1.641.886	1.690.745	(48.859)	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei Costi della Produzione:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Materiale sanitario	13.598	14.434	(836)	(6)
		Medicinali	70.023	71.997	(1.974)	(3)
		Biancheria	-	1.177	(1.177)	(100)
		Alimentari	345.974	339.880	6.094	2
		Acquisto beni strumentali < 516,46 euro	9.500	2.403	7.097	295
		Materiali manutenzioni diverse	11.379	8.297	3.082	37
		Materiale vario di consumo	461	922	(461)	(50)
		Arrotondamento	1	1	-	
		Totale	450.936	439.111	11.825	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Canoni software	9.455	7.190	2.265	32
		Trasporti su acquisto	5.619	6.595	(976)	(15)
		Commissioni di incasso	20	14	6	43
		Trasporti	325	-	325	-
		Assistenza software	5.429	4.126	1.303	32
		Spese di smaltimento rifiuti	6.570	6.195	375	6
		Spese telefoniche ordinarie	1.403	3.523	(2.120)	(60)
		Energia elettrica	104.660	97.750	6.910	7
		Riscaldamento	49.735	51.049	(1.314)	(3)
		Carburanti e Lubrificanti Autoveicoli	90	80	10	12
		Acqua potabile	16.561	16.231	330	2
		Animazione	84	2.976	(2.892)	(97)
		Manutenzione impianti e macchinari	48.835	45.022	3.813	8
		Manutenzioni e Riparazioni	10.622	20.996	(10.374)	(49)
		Manutenzione attrezzature	1.400	5.091	(3.691)	(73)
		Manutenzione Antincendio	703	1.378	(675)	(49)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Manutenzione macchine elettroniche	500	-	500	-
		Canoni di manutenz.impianti e macchinari	70.519	70.795	(276)	-
		Canoni di manutenzione attrezzature	142	736	(594)	(81)
		Canoni di Manutenzione Macchine Elettroniche	1.329	1.330	(1)	-
		Manutenzione fabbricati strumentali	6.874	5.048	1.826	36
		Spese manut.autov.e veic.propri	1.057	510	547	107
		Consulenze Amministrative e Fiscali	33.916	33.966	(50)	-
		Consulenze Tecniche	31.870	28.664	3.206	11
		Consulenze Legali	14.698	21.275	(6.577)	(31)
		Prestazioni assistenziali	325.819	321.532	4.287	1
		Personale cooperativa	1.971.799	1.958.093	13.706	1
		SERVIZIO 856 Misura 4 RSA Aperta	53.721	65.323	(11.602)	(18)
		Compensi revisori	6.440	6.440	-	-
		Spese per alberghi e ristoranti	558	-	558	-
		Spese di viaggio	3	6	(3)	(50)
		Soggiorni-vacanze	-	288	(288)	(100)
		Spese postali	7	7	-	-
		Aggiornamenti programmi software	732	976	(244)	(25)
		Assicurazioni	25.446	18.760	6.686	36
		Vigilanza	3.748	3.748	-	-
		Spese manutenzione parco	21.635	21.106	529	3
		Commissioni e spese bancarie	10.247	11.022	(775)	(7)
		Arrotondamento	(1)	3	(4)	
		Totale	2.842.570	2.837.844	4.726	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni di noleggio	4.898	-	4.898	-
		Canoni software	619	-	619	-
		Licenze d'uso software non capitalizzati	972	2.180	(1.208)	(55)
		Arrotondamento	(1)	1	(2)	
		Totale	6.488	2.181	4.307	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	653.528	643.375	10.153	2
		Contributi FAREMUTUA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	1.617	2.000	(383)	(19)
		Totale	655.145	645.375	9.770	
b)	Oneri sociali					
		Contributi INPS dipendenti ordinari	207.502	207.677	(175)	-
		Contributi Inps	1.568	1.777	(209)	(12)
		Premi INAIL	3.161	8.312	(5.151)	(62)
		Arrotondamento	-	(1)	1	(100)
		Totale	212.231	217.765	(5.534)	
c)	Trattamento di fine rapporto					
		Quote T.F.R. dipendenti ordinari	45.712	46.637	(925)	(2)
		Quote F.do Pensione Integrat.su TFR	6.253	6.205	48	1
		Totale	51.965	52.842	(877)	
e)	Altri costi per il personale					
		Costi di formazione per il personale	-	281	(281)	(100)
		Altri costi per il personale dipendente	86	374	(288)	(77)
		Spese mediche/sanitarie	491	39	452	1.159
		Totale	577	694	(117)	
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
		Amm. software in concess.capitalizzato	2.107	2.123	(16)	(1)
		Totale	2.107	2.123	(16)	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
		Q.ta Amm.Impianti Cucina	9.006	9.269	(263)	(3)
		Amm.ti ordinari fabbricati strumentali	96.374	96.259	115	-
		Q.ta Amm.to Attrezzatura Cucin	202	169	33	20
		Amm.ordinari impianti condizionamento	5.669	5.339	330	6
		Amm.ti ordinari impianti specifici	2.971	2.077	894	43
		Amm.to impianti interni comunicazione	12.315	12.383	(68)	(1)
		Amm.to carrelli elevatori	220	439	(219)	(50)
		Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	32.672	37.918	(5.246)	(14)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.ti ordinari mobili e arredi	4.534	6.016	(1.482)	(25)
		Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	2.320	2.452	(132)	(5)
		Amm.to attrezzature	7.472	7.841	(369)	(5)
		Q.ta Amm.Biancheria	2.489	4.107	(1.618)	(39)
		Amm.to impianto antincendio	591	1.183	(592)	(50)
		Amm.to impianto videosorveglianza	5.819	2.910	2.909	100
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	182.655	188.362	(5.707)	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
		Rim.fin.materiale sanitario	(2.366)	(2.357)	(9)	-
		Rim.fin.medicinali	(3.269)	(2.745)	(524)	19
		Rimanenze iniziali materiale sanitario	2.357	2.665	(308)	(12)
		Rimanenze iniziali medicinali	2.745	4.442	(1.697)	(38)
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	(532)	2.005	(2.537)	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Ribassi e abbuoni passivi	19	3	16	533
		Attrezzatura cucina	222	1.273	(1.051)	(83)
		Cancelleria varia	6.780	7.145	(365)	(5)
		Stampati	146	635	(489)	(77)
		Valori bollati	153	310	(157)	(51)
		Diritti camerali	18	18	-	-
		Imposta di bollo	10	-	10	-
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	15.660	14.968	692	5
		Spese, perdite e sopravv.passive ded.	50.066	1.498	48.568	3.242
		Penalità e multe	87	282	(195)	(69)
		Materiali di pulizia	13.680	17.326	(3.646)	(21)
		Quote associative	750	750	-	-
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	566	565	1	-
		Arrotondamenti passivi diversi	43	11	32	291
		Costi e spese diverse	12.497	13.388	(891)	(7)
		Costi di competenza di altri esercizi	1.273	4.463	(3.190)	(71)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Bolli su acquisti	174	80	94	117
		Diritti S.I.A.E.	1.998	2.001	(3)	-
		Costo per r.a. su interessi att. banc.	8	6	2	33
		Arrotondamento	(2)	(1)	(1)	
		Totale	104.148	64.721	39.427	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei Proventi e degli Oneri Finanziari:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	29	22	7	32
		Totale	29	22	7	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi anticipi fatture	-	355	(355)	(100)
		Interessi passivi su finanziamenti	188	143	45	31
		Totale	188	498	(310)	
			-	-	-	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, riferite alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; ammontano ad Euro 2.631,00=. La Fondazione non è soggetta ad Irap in riferimento alla qualifica ONLUS per la quale è prevista l'esonero dalla legge della Regione Lombardia n.27/2001.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	6	16	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. In oltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti ai revisori legali dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.440	6.440

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è verificata l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 - dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale – la quale ha prodotto effetti importanti sull'economia a partire dalla seconda metà di febbraio 2020. L'ambito in cui opera la Fondazione, ha particolarmente risentito di tale situazione, in particolare, la struttura residenziale ha visto nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio una progressiva riduzione del numero degli ospiti sino a 74 presenze, rispetto alle 108 di piena occupazione. Conseguentemente, si può ragionevolmente ipotizzare una perdita di ricavi per l'esercizio in corso di almeno 300.000 Euro. A tutt'oggi, non si è ancora ritornati alla piena occupazione che si spera di poter raggiungere tra la fine del mese di settembre e quello di ottobre 2020, mentre a fine agosto gli ospiti accolti nella struttura erano 89.

Pur al cospetto di una situazione congiunturale assai complessa e turbolenta si confida di poter superare questo difficile momento anche se, in base alle informazioni ad oggi disponibili, non si è ancora in grado di stimare con ragionevolezza i futuri effetti economici, patrimoniali e finanziari correlati e conseguenti a tale emergenza.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che si sono ricevuti contributi dalla pubblica amministrazione regionale tramite il sistema sanitario della provincia di nostra competenza (ATS Insubria) riferiti al rimborso delle rette in base alle così dette "CLASSI SOSIA" degli ospiti ed al servizio di "RSA APERTA" come in precedenza indicato.

Agevolazioni fiscali e 5 per mille

Poiché la Fondazione è iscritta nell'anagrafe delle Onlus istituita ai sensi del D.lgs.460/97, per quanto riguarda il trattamento fiscale delle attività istituzionali, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12 dello stesso decreto, mentre ai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro si applicano le disposizioni agevolative degli artt.13 del D.lgs.460/97 nonché le nuove disposizioni fiscali di aggiornamento annuale.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate iniziative di raccolta pubblica di denaro.

Le oblazioni, le erogazioni liberali e le donazioni, ricevute nell'anno di imposta 2019 ammontano ad € 45.577,60 a cui deve essere aggiunto l'incasso di ulteriori Euro 3.507,22 per contributi 5x1000, relativi agli anni 2016 e 2017, utilizzati per migliorare i servizi resi agli ospiti degenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione a nuovo del risultato d'esercizio, così come predisposto.

Il Presidente
(dott. Mario Daniele Etro)

Movimenti del Patrimonio Netto al 31/12/2019

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	6.825.268	-	1.062.484	3.143.547-	311.697-	4.432.508
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	311.697	311.697
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	311.697-	-	311.696-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	129.331-	129.331-
Saldo finale al 31/12/2017	6.825.268	-	1.062.485	3.455.244-	129.331-	4.303.178
Saldo iniziale al 1/01/2018	6.825.268	-	1.062.485	3.455.244-	129.331-	4.303.178
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	129.331	129.331
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	2-	129.330-	-	129.332-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	26.250-	26.250-
Saldo finale al 31/12/2018	6.825.268	-	1.062.483	3.584.574-	26.250-	4.276.927
Saldo iniziale al 1/01/2019	6.825.268	-	1.062.483	3.584.574-	26.250-	4.276.927
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	26.250	26.250

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	455.000	1-	26.250-	-	428.749
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	171.882-	171.882-
Saldo finale al 31/12/2019	6.825.268	455.000	1.062.482	3.610.824-	171.882-	4.560.044

CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS

Sede legale: VIA DON VITTORIO VOLPI SARONNO (VA)

C.F. e p. IVA: 02673060121

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Varese n. 279228

Fondo di dotazione: € 6.825.268,13

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie **attinenti** alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra ente e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della ente corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Fondazione

Il bilancio della Fondazione FO.C.R.I.S. chiuso al 31.12.2019 **presenta** un disavanzo di gestione pari a € -171.881,97, comprensiva della quota ammortamenti pari a € 184.762.

Nella valutazione del risultato occorre tuttavia considerare la presenza di due componenti straordinarie: la contabilizzazione di una sopravvenienza passiva pari ad Euro 50.000 (per lo storno di due note di accredito da ricevere, contabilizzate negli esercizi 2015 e 2016) e lo stanziamento di un accantonamento prudenziale pari ad Euro 109.397 (oltre oneri di legge) effettuato in relazione alla richiesta di restituzione delle rette per il ricovero pagate da un ospite presso la RSA gestita da FOCRIS in quanto asseritamente considerati dall'attore a carico del SSR. A tale proposito si fa rilevare che entro la fine del 2020 è attesa la sentenza relativa al contenzioso pendente avanti il Tribunale di Busto Arsizio e che lo studio legale che segue la pratica ci ha precisato che *"... attualmente – pur in presenza di un vivente contrasto – esiste un orientamento giurisprudenziale integralmente concorde alle difese della Fondazione, sostenuto da sentenze di Tribunali di merito, Corti d'Appello (inclusa quella di Milano), Consiglio di Stato e Corte di Cassazione."*

Alla luce di queste considerazioni si può, di fatto, considerare pressochè raggiunto l'obiettivo di pareggio della gestione ordinaria che al netto delle componenti straordinarie sopra esposte evidenzia un disavanzo di soli euro -12.484,30; le sopracitate passività hanno incrementato quindi il disavanzo di un bilancio che si iscriveva nella scia dei precedenti, che registrava un trend costantemente in discesa, caratteristico di questa amministrazione, e che migliorava ulteriormente il risultato della gestione 2018 (-12.484,30 vs -26.249,87).

Ribadiamo quindi e difendiamo il metodo, che ci ha permesso di ottenere (al netto) una gestione decisamente economica, sempre mantenendo alto il livello qualitativo dell'assistenza, oggi quanto mai necessario per evitare di incorrere in problematiche sanitarie di estrema gravità.

La Direzione Generale e tutto il personale hanno supportato in maniera competente il Consiglio d'Amministrazione, perseguendo sempre l'obiettivo del pareggio del bilancio, e sperando anche in un futuro (purtroppo non prossimo, viste le ben note vicende richiamate alla fine della presente nota) in un possibile avanzo di bilancio.

L'ATS ha certificato, nel corso del presente esercizio, degli standard qualitativi di assistenza sempre di gran lunga superiori ai requisiti minimi: ciò non di meno dobbiamo segnalare una costante riduzione dei contributi (meno 22.000 €),

che rappresentano la nostra unica fonte di ricavo, assieme alle rette pagate direttamente dai nostri Ospiti, che come sempre subiscono delle minime variazioni legate all'oscillazione degli indici ISTAT (+ 1€/die dal mese di febbraio, con indice ISTAT dell'1,5%).

L'occupazione dei posti disponibili anche quest'anno ha sfiorato il 100%, e ciò ha determinato un incremento di circa 62000 € per la voce rette.

Quest'anno si sono anche purtroppo ridotti i proventi delle oblazioni, mentre rimane sostanzialmente in pareggio la gestione della RSA aperta affidata alla Cooperativa Rembrandt (in realtà quantitativamente ridotta per riduzione della contribuzione regionale).

Sul versante dei costi reali di gestione dobbiamo registrare nella totalità un lievissimo ed influente incremento (+ 5000€ circa, al netto della sopracitata passività di 50.000 €).

I costi per il personale infermieristico ed amministrativo hanno subito solo limitate variazioni (+ 10.000€ circa), così come quello per il **personale** della Cooperativa Rembrandt (+ 13000), ma comunque rimangono entrambi le voci di spesa più rilevanti. Ribadiamo comunque che il livello di assistenza alla persona, intesa in tutti gli aspetti della vita della nostra comunità non può non essere adeguatamente retribuito: la serenità del personale si riflette nella serenità dei nostri Ospiti, giunti nelle fasi finali della loro esistenza. Ovviamente in tutto questo la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria ed il responsabile del Servizio infermieristico svolgono sempre un costante controllo e supervisione.

Il **personale** della Cooperativa Rembrandt risulta la voce di spesa sempre preminente, e gli adeguamenti contrattuali obbligatori (indice ISTAT) ne hanno incrementato l'incidenza per circa 13.000 €. Dobbiamo comunque sempre evidenziare sia l'elevato standard assistenziale e la competenza del personale della Cooperativa, sia la costante opera di controllo effettuata dalla Direzione generale e dalla responsabile del Servizio Infermieristico per la pronta risoluzione di possibili situazioni critiche.

Il Responsabile Tecnico, in costante collaborazione con i responsabili dei settori operativi, ha perseguito la linea proposta, intervenendo sui costi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del fabbricato e degli impianti, con costanti rinegoziazioni dei contratti in essere per la fornitura energetica, i canoni di esercizio, le assicurazioni ed i servizi vari, con spese che in questo esercizio risultano essere sostanzialmente sovrapponibili al precedente.

La **programmazione** pluriennale degli interventi manutentivi permette ovviamente il migliore adeguamento strutturale ed impiantistico, evitando al massimo gli interventi straordinari che sappiamo incidere in maniera pesante sul bilancio. Al riguardo si conferma l'assenza di importanti previsioni di spesa, potendosi "spalmare" su più esercizi gli interventi più onerosi.

Stabili rimangono anche le spese per gli alimentari, il materiale sanitario ed i farmaci.

L'importo totale degli ammortamenti è diminuito di circa 6.000 €, in linea con la fine dei periodi di ammortamento di alcuni cespiti.

In conclusione vorrei esprimere il ringraziamento da parte di tutto il Consiglio di Amministrazione, e mio personale, a tutte le figure che **operano** all'interno della Fondazione, al Direttore Generale, al Direttore Sanitario, allo staff tecnico ed amministrativo, ed a tutto il personale assistenziale, sia dipendente che legato alle Cooperative, auspicando un futuro di collaborazione sempre più fattiva.

La F.O.C.R.I.S. deve continuare ad essere una delle realtà più avanzate nell'ambito delle residenze per gli anziani del nostro territorio, e il compito che ci siamo dati deve essere perseguito con lo sforzo di tutti, anche alla luce delle prossime variazioni normative che coinvolgeranno il Terzo Settore.

Il disavanzo d'esercizio di € 171.881,97 viene riportato alla nuova gestione nell'esercizio 2020.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	314.156	5,44 %	496.973	8,20 %	(182.817)	(36,79) %
Liquidità immediate	130.436	2,26 %	320.615	5,29 %	(190.179)	(59,32) %
Disponibilità liquide	130.436	2,26 %	320.615	5,29 %	(190.179)	(59,32) %
Liquidità differite	178.086	3,08 %	171.256	2,83 %	6.830	3,99 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	159.359	2,76 %	152.657	2,52 %	6.702	4,39 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	18.727	0,32 %	18.599	0,31 %	128	0,69 %
Rimanenze	5.634	0,10 %	5.102	0,08 %	532	10,43 %
IMMOBILIZZAZIONI	5.462.857	94,56 %	5.560.226	91,80 %	(97.369)	(1,75) %
Immobilizzazioni immateriali	4.037	0,07 %	1.830	0,03 %	2.207	120,60 %
Immobilizzazioni materiali	5.458.820	94,49 %	5.558.396	91,77 %	(99.576)	(1,79) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	5.777.013	100,00 %	6.057.199	100,00 %	(280.186)	(4,63) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.216.969	21,07 %	1.780.272	29,39 %	(563.303)	(31,64) %
Passività correnti	660.343	11,43 %	907.459	14,98 %	(247.116)	(27,23) %
Debiti a breve termine	567.715	9,83 %	823.035	13,59 %	(255.320)	(31,02) %
Ratei e risconti passivi	92.628	1,60 %	84.424	1,39 %	8.204	9,72 %
Passività consolidate	556.626	9,64 %	872.813	14,41 %	(316.187)	(36,23) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	136.980	2,37 %	482.583	7,97 %	(345.603)	(71,62) %
TFR	419.646	7,26 %	390.230	6,44 %	29.416	7,54 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	4.560.044	78,93 %	4.276.927	70,61 %	283.117	6,62 %
Fondo di dotazione	6.825.268	118,15 %	6.825.268	112,68 %		
Riserve	1.517.482	26,27 %	1.062.483	17,54 %	454.999	42,82 %
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	(3.610.824)	(62,50) %	(3.584.574)	(59,18) %	(26.250)	(0,73) %
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(171.882)	(2,98) %	(26.250)	(0,43) %	(145.632)	(554,79) %
Disavanzo ripianato dell'esercizio						
TOTALE FONTI	5.777.013	100,00 %	6.057.199	100,00 %	(280.186)	(4,63) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione dell' Ente, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.448.596	100,00 %	4.429.877	100,00 %	18.719	0,42 %
- Consumi di materie prime	450.404	10,12 %	441.116	9,96 %	9.288	2,11 %
- Spese generali	2.849.058	64,04 %	2.840.024	64,11 %	9.034	0,32 %
VALORE AGGIUNTO	1.149.134	25,83 %	1.148.737	25,93 %	397	0,03 %
- Altri ricavi	1.649.467	37,08 %	1.692.780	38,21 %	(43.313)	(2,56) %
- Costo del personale	919.918	20,68 %	916.676	20,69 %	3.242	0,35 %
- Accantonamenti	109.398	2,46 %			109.398	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.529.649)	(34,38) %	(1.460.719)	(32,97) %	(68.930)	(4,72) %
- Ammortamenti e svalutazioni	184.762	4,15 %	190.485	4,30 %	(5.723)	(3,00) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.714.411)	(38,54) %	(1.651.204)	(37,27) %	(63.207)	(3,83) %
+ Altri ricavi	1.649.467	37,08 %	1.692.780	38,21 %	(43.313)	(2,56) %
- Oneri diversi di gestione	104.148	2,34 %	64.721	1,46 %	39.427	60,92 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(169.092)	(3,80) %	(23.145)	(0,52) %	(145.947)	(630,58) %
+ Proventi finanziari	29		22		7	31,82 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(169.063)	(3,80) %	(23.123)	(0,52) %	(145.940)	(631,15) %
+ Oneri finanziari	(188)		(498)	(0,01) %	310	62,25 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'	(169.251)	(3,80) %	(23.621)	(0,53) %	(145.630)	(616,53) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(169.251)	(3,80) %	(23.621)	(0,53) %	(145.630)	(616,53) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.631	0,06 %	2.631	0,06 %		
REDDITO NETTO	(171.882)	(3,86) %	(26.252)	(0,59) %	(145.630)	(554,74) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta l' Ente

L'Ente non risulta esposto a particolari rischi e/o incertezze, fatto salvo il rischio per potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento del pagamento delle rette da parte degli ospiti che, peraltro, a tutt'oggi, non risulta particolarmente rilevante. Al riguardo, si può ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia.

Tenuto conto di quanto in precedenza esposto, le politiche seguite dall'Ente per misurare, monitorare e controllare detto rischio, in particolare quello connesso ai crediti verso i clienti, consistono nella costante analisi dei crediti scaduti, accompagnata dall'attività di sollecito dei pagamenti e di recupero dei crediti.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione dell' Ente, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che l'Ente non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si è verificata l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus SARS-COV 2 (Covid-19 - dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale) la quale ha prodotto effetti importanti sull'economia e sulla società a partire dalla seconda metà di febbraio 2020.

L'ambito in cui opera la Fondazione ha particolarmente risentito di tale situazione: la struttura residenziale ha visto nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio una progressiva riduzione del numero degli ospiti (per le purtroppo ben note cause) con minimo di 74 presenze, rispetto alle 108 di piena occupazione. A tutt'oggi, a seguito dell'introduzione di stringenti norme relative ai nuovi ingressi, non si è ancora ritornati alla piena occupazione che si spera di poter raggiungere tra la fine del mese di settembre e quello di ottobre 2020, mentre a fine agosto gli ospiti accolti nella struttura erano 89. Conseguentemente, si può ragionevolmente ipotizzare una perdita di ricavi per l'esercizio in corso di almeno 300.000 Euro.

Pur al cospetto di una situazione congiunturale assai complessa e turbolenta si confida di poter superare questo difficile momento anche se, in base alle informazioni ad oggi disponibili, non è si è ancora in grado di stimare con ragionevolezza i reali futuri effetti economici, patrimoniali e finanziari correlati e conseguenti a tale emergenza.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di riportare a nuovo il disavanzo d'esercizio di euro 171.881,97.

Il Presidente

(Dott. Mario Daniele Etro)

Spett.le

Fondazione Focris ONLUS

**RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA
DELLA FONDAZIONE FOCRIS AL 31/12/2019**

Con la presente relazione l'Organo di Vigilanza della Fondazione Focris rende noti a codesta spett.le Amministrazione i contenuti della propria attività di vigilanza e controllo al 31 dicembre 2019 ai sensi del d.lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito n. 4 volte nell'anno solare 2019. In occasione di ogni incontro è stata verificata la sussistenza di fatti e/o eventi verificatisi o potenzialmente verificabili nel corso dell'attività propria dell'ente ai fini della *compliance* ai dettami del d.lgs. 231/2001 e si è provveduto a prendere in considerazione un'area di rischio specifica.

L'ODV ha verificato gli esiti di alcune visite ispettive da parte dell'ATS Insubria, prendendo atto che sono stati verificati n. 20 Fasas e che per la Fondazione erano presenti il Direttore Sanitario dott. Bosisio e la Coordinatrice Infermieristica dott.ssa Laura Biella. L'Odv ha rilevato quindi il rispetto della procedura circa i rapporti con la P.A.. La vigilanza si è conclusa con il raggiungimento della soglia di appropriatezza del 99,7%. Entrando nel merito delle rilevazioni dell'ATS, emerge che non sono risultati presenti consensi informati firmati dall'avente titolo in tutte le cartelle visionate.

L'Odv ha quindi raccomandato una maggiore attenzione e rispetto della normativa in tema di consenso informato, anche alla luce dei potenziali rischi risarcitori connessi.

Nel corso del 2019 l'Odv ha ricevuto una segnalazione alla casella di posta appositamente istituita da parte di un lavoratore che lamentava un comportamento offensivo tenuto da parte del Direttore Generale nei suoi confronti. L'Odv ha verificato la documentazione inviata, che ha acquisito agli atti, e ha provveduto a sentire personalmente in separata sede la lavoratrice e il Direttore. Ha quindi accertato che il comportamento, pur inopportuno, non integrasse alcuna violazione dei reati presupposto rilevanti ex d.lgs. 231/01. Tuttavia, si è provveduto a raccomandare formalmente al Direttore di conformare i propri comportamenti al massimo rispetto del Codice Etico, e non utilizzare strumenti di comunicazioni accessibili a tutto il personale dipendente per richiami diretti ad un solo lavoratore e utilizzare toni maggiormente conformi. L'Odv ha quindi invitato il dipendente a segnalare ulteriori comportamenti che ritenesse lesivi, ringraziando per la fattiva collaborazione.

L'Odv ha inoltre verificato lo stato dei rinnovi degli appalti in essere relativi al settore no-core dell'attività, in particolare verde, manutenzione e ristorazione, con particolare riguardo alle procedure di scelta.

È stato verificato il contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria di serramenti, arredi ed elementi di finitura. L'Odv ha rilevato il mancato rispetto della procedura relativa alla selezione dei fornitori. Attesa la prossima scadenza del 31/12/2019, si invita l'ente ad effettuare una selezione privata nel rispetto delle vigenti procedure.

Per quanto attiene invece l'affidamento dei lavori di opere da elettricista e reperibilità per supervisione impianti, nonché i lavori da idraulico, riscaldamento, climatizzazione e gas medicali e verde e se ne rileva la regolarità rientrando nella categoria fornitori storici.

Si raccomanda tuttavia al momento della scadenza una corretta gestione dei rinnovi in osservanza dei principi di trasparenza di cui al codice etico.

Per quanto riguarda il servizio ristorazione con la ditta Pellegrini s.p.a. si evidenzia che in data 8 agosto 2019 è stato rinnovato il contratto con scadenza 31/12/2020, portando la scadenza al 31/12/2024 alle medesime condizioni economiche per la Fondazione, con l'integrazione di alcune migliorie al servizio quali fornitura di bevande gelificate, derrate alimentari due volte alla settimana per attività di animazione, un buffet all'anno, pastina serale in legume refrigerato in piattini termosaldati separati dal brodo caldo, fornitura prodotti caldi mono porzione in piattini caldi.

L'Odv ha chiesto che tale decisione fosse portata all'attenzione del Cda per una opportuna ratifica.

Per l'annualità 2020 l'Odv si propone di monitorare con visite anche senza preavviso le aree sensibili dei processi e delle procedure operative.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, si porgono

Cordiali saluti.

L'Organismo di Vigilanza

Avv. Luca Degani



Milano, lì 28 febbraio 2020

Spett.le

Consiglio di Amministrazione,

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Fondazione Focris Onlus, redatto in forma ordinaria e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del DL 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC. Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Eventi successivi" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto

Si evidenziano gli ulteriori richiami di informativa:

Giudizio pendente:

1) In seguito all'attività di circolarizzazione svolta ai sensi dei principi di revisione ISA ITALIA, il consulente legale Avv. Andrea Lopez dichiarava che alla data del 31 dicembre 2019 vi era a carico della Fondazione un giudizio pendente avanti al Tribunale di Busto Arsizio; tale procedimento si trova in fase decisionale. A tal proposito gli Amministratori forniscono la seguente informativa in nota integrativa. *"Si fa rilevare che entro la fine del 2020 è attesa la sentenza relativa al contenzioso pendente avanti il Tribunale di Busto Arsizio in relazione alla richiesta di restituzione delle rette per il ricovero pagate da un ospite presso la RSA gestita da FOCRIS per l'importo di Euro 109.397,67 oltre oneri di legge in quanto asseritamente considerati dall'attore a carico del SSR. Al riguardo lo studio legale che segue la pratica precisa che "... attualmente – pur in presenza di un vivente contrasto – esiste un orientamento giurisprudenziale integralmente concorde alle difese della Fondazione, sostenuto da sentenze di Tribunali di merito, Corti d'Appello (inclusa quella di Milano), Consiglio di Stato e Corte di Cassazione."*

Gli Amministratori hanno comunque ritenuto ragionevole effettuare in maniera prudentiale un ulteriore accantonamento al Fondo Rischi e Oneri di euro 109.397,67, congruo al fine di fronteggiare eventuali future richieste risarcitorie e/o perdite verso ospiti in seguito a rette non onorate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

2) In considerazione della deroga contenuta nell'art.35, comma terzo, del D.L. 17 marzo 2020 n.18 il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio è stato convocato entro il termine del 31 ottobre 2020.

Altri aspetti - Applicazione del principio contabile di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dall'art.7 del D.L. n.23/2020, riportano nel bilancio di aver valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tenere conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n.6 dell'OIC. Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Fondazione Focris Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Focris Onlus al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Focris Onlus al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Focris Onlus al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Come richiesto dalla DGR 2569/14 della Regione Lombardia, si attesta che il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, come sopra riportato, e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Saronno, 16 settembre 2020

L'Organo di Revisione Legale dei Conti

Dott. Marco Petrillo

Dott. Paolo Franzosini

Dott. Alberto Mantegazza